



"Garibaldi-Bramante-Pannaggi"

TECNICO [COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO] TECNICO [AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA] Costruzioni Ambiente e Territorio • Tecnologie del legno nelle costruzioni

PROFESSIONALE

Design comunicazione visiva e pubblicitaria • Servizi culturali e dello spettacolo • Web Community Import-Export



 Viticoltura ed enologia **PROFESSIONALE** Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione

G. Garibaldi

· Produzioni e trasformazioni

dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

• Gestione dell'ambiente e del territorio

A.S. 2024/2025

DOCUMENTO FINALE DEL **CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5° SEZ. F

INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO

PERCORSO: COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

INDICE

- 1. IDENTIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE
- 2. PROFILO DELLA CLASSE
- 3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ
 DIDATTICHE ED EDUCATIVE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
- 4. METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO
- 5. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE
- 6. ATTIVITA' DI RECUPERO
- 7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE
- 8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- 9. SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME E PROVE INVALSI
- 10. NOMINA COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO 2022/2023
- 11. ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO
- 12. CERTIFICAZIONI ESTERNE
- 13. IL CONSIGLIO DI CLASSE
- 14. ALLEGATI
 - Allegato A- Relazioni e Programmi di classe
 - Allegato B- Simulazioni prima e seconda prova
 - Allegato C- Attività di PCTO
 - Allegato D- Documentazione PDP

1. IDENTIFICAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Profilo professionale e quadro orario del "Diplomato I.T.C.A.T

Alla conclusione del suo percorso didattico-formativo il diplomato dell'I.T.C.A.T. acquisisce competenze su molti settori delle attività riguardanti il campo edilizio in generale. Tali competenze potranno essere utilizzate sia per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro, sia per una prosecuzione degli studi a livello universitario, soprattutto nelle facoltà ad indirizzo tecnico (Architettura e Ingegneria).

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze:

nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; - possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; - ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; - ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; - intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale; - pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- ✓ Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- ✓ Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- ✓ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- ✓ Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- ✓ Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- ✓ Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- ✓ Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Quadro orario Costruzioni, Ambiente e Territorio

AREA COMUNE	CLAS SE III	CLAS SE IV	CLASS E V
Lingua e letteratura italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione Matematica Lingue e culture straniere (Inglese) Scienze motorie e sportive Religione cattolica/Attività alternativa	4 2 4 3 2 1	4 2 4 3 2 1	4 2 3 3 2 1
Ore complessive area comune	16	16	15
AREA DI INDIRIZZO		CLAS SE IV	CLASSE V
Gestione del cantiere e sicurezza Progettazione, Costruzioni e Impianti Geopedologia, Economia e Estimo Topografia Potenziamento Storia dell'architettura Potenziamento-Ed civica Ore complessive area d'indirizzo	2 7 3 4		

^(*) copresenza/docente tecnico-pratico

Prospettive e Ambiti di inserimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato può:

Continuare gli stud	Entrare nel mondo del lavoro		
Proseguire negli studi del sistema dell'Istruzione e Formazione Superiore o nei percorsi Universitari in particolare nelle facoltà universitarie (Architettura e Ingegneria)	Il diplomato può operare in settori di varia natura e dimensioni, può Esercitare la libera professione (dopo l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra e iscrizione all'Albo) Rilasciare certificazioni ambientali Offrire consulenza tecnica Essere impiegato presso gli uffici pubblici Diventare tecnico presso le imprese di costruzioni Diventare tecnico esperto in bioarchitettura e risparmio energetico Diventare amministrazione di condominio e agente immobiliare Accedere ai concorsi pubblici Avviare attività imprenditoriali.		

2. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE 5°F

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Si riporta di seguito la tabella della variazione del CdC nel corso del Triennio, con l'evidenziazione In grassetto delle variazioni intervenute nel corpo docente

DISCIPLINA	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25
Lingua e letteratura italiana	Omissis	Omissis	Omissis
Storia	Omissis	Omissis	Omissis
Educazione civica	Omissis	Omissis	Omissis
Geopedologia, Economia ed Estimo	Omissis	Omissis	Omissis
Lingue e culture straniere (Inglese)	Omissis	Omissis	Omissis
Matematica	Omissis	Omissis	Omissis
Scienze motorie e sportive	Omissis	Omissis	Omissis
Religione cattolica/Attività alternativa	Omissis	Omissis	Omissis
Topografia	Omissis	Omissis	Omissis
Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente del	Omissis	Omissis	Omissis
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Omissis	Omissis	Omissis
Storia dell'architettura	Omissis	Omissis	Omissis

^(*) Coordinatore di Classe

Infine, sono da evidenziare, come particolarmente importanti per la formazione umana e professionale degli studenti, le visite aziendali e le esperienze di tirocinio, svolte dal terzo anno, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), nelle quali gli

alunni stessi hanno mostrato impegno, dando prova di collaborazione e professionalità. Ciò è emerso anche dalle valutazioni dei tutor degli enti ospitanti.

In virtù di tutto quanto considerato, il Consiglio di Classe ritiene di poter valutare positivamente il percorso didattico-disciplinare della classe

> ALUNNI PER ZONA DI RESIDENZA

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

➤ RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 3F (a.s. 2022/2023)

Risultati riferiti agli studenti ammessi allo scrutinio di giugno OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

➤ RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 4°F (a.s. 2023/2024)

Risultati riferiti agli studenti ammessi allo scrutinio di giugno OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

> CREDITI SCOLASTICI

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 18 ottobre 2024, ha individuato per la 5°F COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO il raggiungimento, a fine ciclo, delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza che sono trasversali alle competenze di base

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE DI BASE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	ASSE DEI LINGUAGGI Lingua italiana Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed
Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Altri linguaggi

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE DI BASE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI	
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Utilizzare e produrre testi multimediali ASSE STORICO-SOCIALE Saper leggere, comprendere e utilizzare le fonti Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su un	
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	reciproco riconoscimento dei dirit garantiti dalla Costituzione, a tute della persona, della collettività dell'ambiente Riconoscere le caratteristich essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessut produttivo del proprio territorio	
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedu del calcolo aritmetico ed algebric rappresentandole anche sotto forn grafica Confrontare ed analizzare figu geometriche, individuand invarianti e relazioni	
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, utilizzando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE DI BASE RIFERITE AGLI ASSI CULTURALI
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni fisiche e chimiche di energia e materia a partire dall'esperienza
Acquisire e interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

4. METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 18 ottobre 2024 al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento apprendimento"

STRATEGIE DIDATTICHE	Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento" > Lezione frontale > Lezione dialogata > Lezione cooperativa > Metodo induttivo e deduttivo > Scoperta guidata > Cooperative learning > Problem solving > Brain storming > Analisi dei casi > Attività laboratoriale
	 ➤ Stage ➤ Uscite didattiche nel territorio L'Istituto si attiva per il raggiungimento degli obiettivi didattici
STRATEGIE DI RECUPERO	attraverso la flessibilità delle strategie e la loro finalizzazione al recupero dello svantaggio culturale, alla piena integrazione, all'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi. Il recupero di situazioni d'insufficienza di profitto e problemi di apprendimento è stato svolto secondo la delibera del Collegio dei docenti, cioè: A. PAUSA DIDATTICA, gestita in classe dal docente B. STUDIO INDIVIDUALE, percorso di studio individualizzato organizzato dal docente da realizzarsi a scuola e a casa C. ATTIVITÀ DI RECUPERO: collegate ai contenuti disciplinari, rivolti ad una parte della classe o classi parallele (almeno 3 studenti), svolte in un'ora successiva al termine delle lezioni del mattino oppure al pomeriggio con il fine di far acquisire gli obiettivi minimi di natura trasversale.
ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI	 Libri di testo Appunti e dispense Video Manuali e dizionari Personal computer Palestra Laboratori Lim

5. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 18 ottobre 2024 ha individuato le seguenti modalità di verifica e valutazione:

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: formative e sommative.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (periodicità, criteri, punteggio)

La verifica deve riguardare l'intero processo insegnamentoapprendimento. Le verifiche, scritta, orale, grafica e pratica saranno effettuate almeno nel numero di due prove nel primo periodo (settembre-dicembre) e tre prove nel secondo periodo (gennaio-giugno).

Per la valutazione si seguiranno le decisioni assunte dai dipartimenti ratificate nel PTOF.

La valutazione finale terrà conto, comunque, di:

- ➤ Livelli di partenza;
- ➤ Progressi evidenziati nel percorso didattico;
- ➤ Interesse, impegno;
- > Partecipazione, metodo di lavoro, abilità raggiunte;
- Raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati;
- > Assiduità scolastica.

> TABELLA CON LE FASCE DI LIVELLO DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta della didattica in presenza verrà utilizzata la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

- 1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione
- 2. Uso delle strutture dell'Istituto
- 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto
- 4. Frequenza e puntualità
- 5. Partecipazione al dialogo educativo
- 6. Rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa
- 7. Comportamento durante le lezioni di DaD e rispetto del regolamento DaD

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

- 1. L'attribuzione del voto 10 richiede la presenza di almeno 9 descrittori
- 2. L'attribuzione dei voti da 9 a 6 richiede la presenza di almeno 5 descrittori
- 3. L'attribuzione del voto inferiore alla sufficienza richiede la presenza di almeno due descrittori

Voto	Indicatori	Descrittori
	1. Comportamento	 a) Lo studente è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici; b) Lo studente rispetta gli altri ed i loro diritti, nel
	2 Use delle strutture	riconoscimento delle differenze individuali;
	2. Uso delle strutture d'Istituto	c) Lo studente ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe;
	3. Rispetto del Regolamento	d) Lo studente rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto;
	d'Istituto	e) Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari;
	4. Frequenza	f) Lo studente frequenta le lezioni e rispetta gli orari;g) Lo studente nel caso di assenza giustifica regolarmente;
10 Responsabile	5. Partecipazione al dialogo didattico educativo	h) Lo studente dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche;
e propositivo		i) Lo studente attua interventi pertinenti ed appropriati;j) Lo studente collabora con i compagni;
	6. Rispetto delle consegne	k) Lo studente assolve alle consegne in modo puntuale e costante;
	7 Diamenta Danielania	l) Lo studente è sempre munito del materiale necessario.
	7. Rispetto Regolamento DaD	m) Lo studente ha tenuto un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento
	Dub	n) Lo studente ha partecipato assiduamente a tutte le attività
		sincrone e asincrone con atteggiamento propositivo e collaborativo
		o) Lo studente è stato sempre puntuale nella consegna dei materiali di lavoro
		p) Lo studente non si è mai sottratto alle verifiche orali
	1 Commenter	
	1. Comportamento	a) Lo studente è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici
	 Uso delle strutture d'Istituto 	b) Lo studente ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
	3. Rispetto del Regolamento d'Istituto	c) Lo studente ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti;
		d) Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	4. Frequenza	e) Lo studente frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
9	5. Partecipazione al dialogo didattico educativo	f) Lo studente dimostra interesse per le attività didattiche
Corretto e responsabile	6. Rispetto delle	g) Lo studente assolve le consegne in modo costante;
Lesponsabile	consegne	h) Lo studente è sempre munito del materiale necessario
	7. Rispetto Regolamento DaD	i) Lo studente ha tenuto un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento
		j) Lo studente ha partecipato assiduamente a tutte le attività
		sincrone e asincrone con atteggiamento collaborativo k) Lo studente è stato quasi sempre puntuale nella consegna
		dei materiali di lavoro
		l) Lo studente non si è sottratto alle verifiche

	1	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \
	1. Comportamento	a) Lo studente nei confronti di docenti o compagni o personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto
	2. Uso delle strutture	b) Lo studente dimostra un atteggiamento in genere attento alle
	d'Istituto	attrezzature e/o all'ambiente scolastico
	3. Rispetto del	c) Lo studente rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta
	Regolamento	riceve richiami verbali
	d'Istituto	d) Lo studente non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	4. Frequenza	e) Lo studente frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in
	7. Trequenze	modo puntuale
	5. Partecipazione al	f) Lo studente segue con discreta partecipazione le proposte
	dialogo didattico	didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
_	educativo	didditions o generalmente condocia and vita sectastica
8	6. Rispetto delle	g) Lo studente, nella maggioranza dei casi, rispetta le consegne
Vivace ma	consegne	ed è solitamente munito del materiale necessario
corretto	7. Rispetto	h) Lo studente ha tenuto un comportamento sostanzialmente
	Regolamento DDI	corretto nel rispetto del Regolamento
		i) Lo studente ha partecipato con discreto interesse le attività
		sincrone e asincrone
		j) Lo studente non è stato sempre puntuale nella consegna dei
		materiali di lavoro
		k) Lo studente non si sottratto alle verifiche nella maggior parte
		delle discipline
	1. Comportamento	a) Lo studente nei confronti di docenti o compagni o personale
		ATA ha un comportamento non sempre corretto
		b) Lo studente talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi
		degli altri e dei loro diritti
	2. Uso delle strutture	c) Lo studente utilizza in modo non accurato il materiale e le
	d'Istituto	strutture dell'Istituto
	3. Rispetto del	d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto,
	3. Rispetto del Regolamento	d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due
	3. Rispetto del	d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti
	3. Rispetto del Regolamento	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici
7	3. Rispetto del Regolamento d'Istituto 4. Frequenza	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
Non sempre	3. Rispetto del Regolamento d'Istituto4. Frequenza5. Partecipazione al	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività
•	 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto 4. Frequenza 5. Partecipazione al dialogo didattico 	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica
Non sempre	3. Rispetto del Regolamento d'Istituto4. Frequenza5. Partecipazione al	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica g) Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e
Non sempre	 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto 4. Frequenza 5. Partecipazione al dialogo didattico educativo 	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica g) Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto
Non sempre	 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto 4. Frequenza 5. Partecipazione al dialogo didattico educativo 6. Rispetto delle 	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica g) Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto h) Lo studente talvolta non rispetta le consegne e non è munito
Non sempre	 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto 4. Frequenza 5. Partecipazione al dialogo didattico educativo 6. Rispetto delle consegne 	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica g) Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto h) Lo studente talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico
Non sempre	 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto 4. Frequenza 5. Partecipazione al dialogo didattico educativo 6. Rispetto delle consegne 7. Rispetto 	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica g) Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto h) Lo studente talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico i) Lo studente ha tenuto un comportamento non sempre corretto
Non sempre	 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto 4. Frequenza 5. Partecipazione al dialogo didattico educativo 6. Rispetto delle consegne 	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica g) Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto h) Lo studente talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico i) Lo studente ha tenuto un comportamento non sempre corretto in relazione al Regolamento
Non sempre	 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto 4. Frequenza 5. Partecipazione al dialogo didattico educativo 6. Rispetto delle consegne 7. Rispetto 	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica g) Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto h) Lo studente talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico i) Lo studente ha tenuto un comportamento non sempre corretto in relazione al Regolamento j) Lo studente non ha partecipato con regolarità e interesse alle
Non sempre	 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto 4. Frequenza 5. Partecipazione al dialogo didattico educativo 6. Rispetto delle consegne 7. Rispetto 	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica g) Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto h) Lo studente talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico i) Lo studente ha tenuto un comportamento non sempre corretto in relazione al Regolamento j) Lo studente non ha partecipato con regolarità e interesse alle attività sincrone e asincrone
Non sempre	 3. Rispetto del Regolamento d'Istituto 4. Frequenza 5. Partecipazione al dialogo didattico educativo 6. Rispetto delle consegne 7. Rispetto 	 d) Lo studente talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico al massimo due richiami scritti e) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente f) Lo studente segue in modo poco propositivo l'attività scolastica g) Lo studente collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto h) Lo studente talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico i) Lo studente ha tenuto un comportamento non sempre corretto in relazione al Regolamento j) Lo studente non ha partecipato con regolarità e interesse alle

	1. Comportamento	a) Lo studente nei confronti di docenti o dei compagni o del personale ATA ha un comportamento scorretto;b) Lo studente mantiene atteggiamenti non rispettosi degli altri e dei loro diritti
6 Scorretto	2. Uso delle strutture d'Istituto	c) Lo studente utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto
	3. Rispetto del	d) Lo studente tende a violare il Regolamento di Istituto;
	Regolamento	e) Lo studente riceve ammonizioni verbali
	d'Istituto	f) Lo studente ha a suo carico tre o più note disciplinari e,
		pertanto, viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica
	4. Frequenza	g) Lo studente si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
	5. Partecipazione al	h) Lo studente partecipa con scarso interesse alle attività
	dialogo didattico educativo	didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
	6. Rispetto delle	i) Lo studente rispetta le consegne solo saltuariamente;
	consegne	j) Lo studente spesso non è munito del materiale scolastico
	7. Rispetto	k) Lo studente ha tenuto un comportamento scorretto in relazione
	Regolamento DDI	al Regolamento
	3	l) Lo studente ha partecipato saltuariamente alle attività sincrone
		e asincrone
		m) Lo studente ha raramente consegnato i materiali di lavoro
		n) Lo studente si è sottratto spesso alle verifiche
	1. Comportamento	a) Lo studente nei confronti di docenti o dei compagni o del
		personale ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
	2. Uso delle strutture	b) Lo studente utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il
	d'Istituto	materiale e le strutture della scuola
		c) Lo studente viola il Regolamento di Istituto
		d) Lo studente, sospeso più volte dalla partecipazione alla vita scolastica, riporta un periodo complessivo di sospensione pari
		o superiore a 15 giorni, per le seguenti violazioni
		Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al
		ruolo professionale del personale della scuola;
	3. Rispetto del	Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano
	Regolamento	volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni
	d'Istituto	degli altri studenti
		Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi
		Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita
_		scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di
5 Gravemente		reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, furto) e/o
Scorretto		comportino pericolo per l'incolumità delle persone che
Scorretto		frequentano la scuola
	4. Frequenza	e) Lo studente si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica;
	5. Partecipazione al	f) Lo studente non dimostra alcun interesse per le attività
	dialogo didattico	didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le
	educativo	lezioni;
	6. Rispetto delle	g) Lo studente non rispetta le consegne ed è sistematicamente
	consegne	privo del materiale scolastico.
		h) Lo studente ha tenuto un comportamento gravemente
	7. Rispetto	irrispettoso ed arrogante
	Regolamento DaD	i) Lo studente ha partecipato raramente alle attività sincrone e
		asincrone /non ha partecipato alle attività sincrone e asincrone
		j) Lo studente non ha mai consegnato i materiali di lavoro
İ		k) Lo studente non ha mai sostenuto verifiche orali

6. ATTIVITA' DI RECUPERO

L'Istituto si è attivato per il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso la flessibilità delle strategie e la loro finalizzazione al recupero dello svantaggio culturale, alla piena integrazione, all'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi.

Il recupero di situazioni d'insufficienza di profitto e problemi di apprendimento è stato svolto secondo la delibera del Collegio dei Docenti

STRATEGIE DI RECUPERO	A. PAUSA DIDATTICA, gestita in classe dal docente B. STUDIO INDIVIDUALE, percorso di studio individualizzato organizzato dal docente da realizzarsi a scuola e a casa C. ATTIVITÀ DI RECUPERO: collegate ai contenuti disciplinari, rivolti ad una parte della classe o classi parallele (almeno 3 studenti), svolte in un'ora successiva al termine delle lezioni del mattino oppure al pomeriggio con il fine di far acquisire gli obiettivi minimi di natura trasversale.
--------------------------	--

Il recupero è stato attuato in presenza di:

- 1. generale fragilità delle abilità di base;
- 2. fragilità delle conoscenze di base;
- 3. accertamento di uno specifico debito disciplinare.

Elementi fondamentali di un recupero sicuro sono:

- 1. la tempestività dell'intervento, che presuppone verifiche formative e sommative frequenti per individuare in tempo situazioni problematiche;
- 2. la conoscenza delle effettive difficoltà e carenze degli studenti per impostare un intervento mirato;
- 3. l'assiduità delle prove di verifica in itinere su conoscenze e abilità per valutare l'efficacia del lavoro svolto;
- 4. l'articolazione di percorsi didattici opportunamente strutturati per aumentare il coinvolgimento e la partecipazione, la responsabilità e la motivazione.

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

ORIENTAMENTO

L'Istituto si è adoperato per sviluppare negli studenti capacità, conoscenze ed abilità operative che consentano loro di affrontare consapevolmente le scelte che saranno chiamati a fare. Il Consiglio di Classe ha assunto l'orientamento come sua specifica modalità educativa ed ha progettato di realizzare le proprie finalità principalmente:

- attraverso le discipline di insegnamento utilizzate per rilevare e sviluppare le attitudini, le capacità, le preferenze e gli interessi degli studenti;
- attraverso il tipo di relazione instaurato tra soggetti che condividono l'esperienza educativa e basato sulla stima e fiducia reciproche.

L'orientamento scolastico non fornisce solo informazioni sugli sbocchi professionali e sul lavoro futuro, ma è inteso anche come formazione della personalità dello studente, operando il passaggio da un sapere concentrato sulle cose ad un sapere orientato verso metodi per conoscere le cose ed organizzato per governare la complessità che apre la strada alla creatività.

Si sono realizzate le seguenti attività:

A.S. 2022/23 (CLASSE 3°F)

CONFERENZE, DIBATTITI, LEZIONI

- . 15 e 16 ottobre 2022 progetto "Apprendisti Ciceroni": partecipazione a "Le giornate FAI d'autunno 2022" presso il centro storico di Macerata.
- . 20 ottobre 2022 progetto educativo "*Road Cinegiovani*" promosso dalla cooperativa Il Faro e dal comune di Macerata
- . 27 gennaio e 28 gennaio 2023 giornata della memoria: visione del filmato "Questa fiducia che ho in voi" la Shoa raccontata ai ragazzi dai sopravvissuti.
- . 25 febbraio 2023 progetto "*Macerata Racconta*" incontro con il dott. G. Pietrani che introduce la vicenda del "*caso Peci*".
- . 11 marzo 2023 progetto "Macerata Racconta" incontro con lo scrittore Mario di Vito autore del libro "Colpirne uno: ritratto di famiglia con Brigate Rosse"
- . 29 aprile e 5 maggio 2023 progetto "Macerata racconta" incontro con il dott G. Pietrani.
- . 4 maggio 2023 seminario "progettare il verde pensile alla luce della normativa UNI 11235/2015", tenuto dall'architetto M. Elena La Rosa, responsabile dell'ufficio tecnico Haro Verde pensile
- . 12 maggio 2023 incontro con il colonnello Nicola Candido, comandante provinciale dei carabinieri.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- . 13 dicembre 2022 campionati studenteschi fase provinciali atletica leggera campestre
- . 21 ottobre 2022 uscita didattica Bologna *Fiera Saie* (fiera dell'edilizia e dell'ambiente costruito).
- . 26 febbraio 2023 progetto "Visita in Cantieri edili" uscita didattica al cantiere "adeguamento sismico palestra liceo artistico Macerata"
- . 24 febbraio 2023 uscita didattica Roma—visita al Centro Congressi La Nuvola quartiere EUR
- . 15 aprile 2023 progetto "Macerata Musei" visita guidata del Palazzo Buonaccorsi e Museo della Carrozza.
- . 19 aprile 2023 partecipazione alle Olimpiadi della Topografia, Pieve di Cadore

A.S. 2023/24 (CLASSE 4°F)

CONFERENZE, DIBATTITI, LEZIONI

- 4 novembre 2023- incontri online " *La Cittadella del Geometra e JOB & Orienta*", rilievo con i droni organizzato da Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Vicenza
- . 21 febbraio 2024 "Olimpiadi della matematica" gara distrettuale presso la sede del liceo scientifico di Macerata
- . 5 aprile 2024, 11 aprile 2024, 20 aprile 2024 "progetto red villaggio digitale" incontri finali: modulo emozioni, sfida e serata finale
- . 15 e 16 aprile 2024: Partecipazione alle "olimpiadi della topografia" Pieve di Soligo (TV).
- . 27 maggio 2024 e 3 giugno 2024- incontro informativo presso l'ispettorato ufficio edilizia Macerata. (piano di sicurezza e coordinamento, DVR- documento di valutazione dei rischi).

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- . 3 ottobre 2023 *uscita didattica* a Caldarola per la visita ai luoghi del terremoto insieme al gruppo di studenti olandesi in visita alla nostra scuola
- . 30 ottobre 2023- *uscita didattica* a Ancona (Cattedrale di S. Ciriaco)
- . 17 novembre 2023- *uscita didattica* a Todi: Visita all'azienda T2D spa Località Pontenaia. (l'argilla, il ciclo produttivo del laterizio, assemblaggio dei monoblocchi in laterizio e isolante).
- . 19 marzo al 21 marzo 2024 viaggio d'istruzione a Milano: visita dei nuovi quartieri di Milano
- . 6 febbraio 2024 progetto "Visite ai cantieri edili": visita al cantiere per la nuova caserma VVF Macerata
- . 19 aprile 2024 progetto "Visite ai cantieri edili": uscita didattica presso il cantiere "Istituto S. Giuseppe Macerata"

Ai sensi del D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la classe nel corrente anno scolastico ha svolto, in coerenza al Piano delle attività di orientamento predisposto dal Consiglio di classe in data 10 gennaio 2024, le attività come da prospetto che segue per un monte ore complessivo di 66 ore.

Attività di Didattica orientativa A.S. 2023 2024 Classe: 4F

Docente Tutor: Omissis

DATA	ATTIVITÀ SVOLTA	LUOGO	STUDENTI COINVOLTI	ORARIO	TOTALE ORE
6/10/23	Overtime Film Festival	Macerata	Tutta la classe	10.00 - 12.00	2
7/10/23	Overtime Film Festival	Macerata	Tutta la classe	9.00 – 12.30	4
27/10/23	Spettacolo teatrale C.O.B.P.: prove generali	Sarnano	OMISSIS	8.50 – 14.15	5
28/10/23	Spettacolo teatrale C.O.B.P.	Sarnano	OMISSIS	8.00 – 13.00	5
22/11/23	Spettacolo teatrale C.O.B.P.: prove di preparazione	Scuola	OMISSIS	12.10 – 14.00	2
23/11/23	Spettacolo teatrale C.O.B.P.: prove di preparazione	Scuola	OMISSIS	11.20 – 12.10	1
24/11/23	Incontro formativo con azienda Riwega srl	Scuola	Tutta la classe	10.30 – 13.00	3
25/11/23	Assemblea d'Istituto: giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Scuola	Tutta la classe	8.50 – 10.30	2
18/12/23	Red Villaggio digitale	Scuola	Tutta la classe	8.00 - 10.00	2
16/1/24	Intervento dell'Associazione SOS Centro Antiviolenza di Macerata	Scuola	Tutta la classe	8.00 – 10.30	3
16/1/24	Red Villaggio digitale	Scuola	Tutta la classe	11.00 – 13.00	2
17/1/24	Centro per l'Impiego di Macerata	Scuola	Tutta la classe	8.00 – 10.30	3
17/1/24	Incontro con il docente Tutor: accesso alla Piattaforma UNICA e procedura di registrazione	Scuola	Tutta la classe	12.10 - 13	1
26/1/24	Istituto italiano di Design	Scuola	Tutta la classe	10.30 - 12.00	2
31/1/24	Incontro con il docente Tutor: la compilazione dell'e-portfolio: come inserire le certificazioni nella Piattaforma Unica	Scuola	Tutta la classe	12.10 - 13	1
2/2/24	Red Villaggio digitale	Scuola	Tutta la classe	8.00 - 9.00	1
5/2/24	UNIMONT	Scuola	Tutta la classe	10.40 – 11.40	1
6/2/24	Progetto Visita in Cantieri edili	Nuova caserma V.V.F. Macerata	Tutta la classe	9.30 – 12.00	3

7/2/24	UNICAM – VIAGGI DELLA CONOSCENZA Seminario IL MESTIERE DELL'ARCHITETTO. IERI, OGGI, DOMANI	Scuola	Tutta la classe	10.30 – 11.30	1
14/2/24	Incontro con il docente Tutor. Didattica orientativa: Piattaforma Sorprendo Orientamento	Scuola	Tutta la classe	12.10 - 13	1
16/2/24	Poliarte - Accademia di Belle Arti e Design con sede ad Ancona	Scuola	Tutta la classe	10.40 – 12.00	2
19/2/24	Educazione alla Salute con esperto	Scuola	Tutta la classe	8.15 – 10.25	2
22/2/24	UNICAM – VIAGGI DELLA CONOSCENZA Seminario LAVORO E LAVORI NELL'ERA DEL DIGITALE	Scuola	Tutta la classe	9.00 – 10.30	2
1/3/2024	UNICAM – VIAGGI DELLA CONOSCENZA Seminario LA CASA IPER- GREEN	Scuola	Tutta la classe	10.30 - 12	2
18/3/24	Incontro con il docente Tutor. Didattica orientativa: installazione App Unica istruzione, le competenze chiave in UE e il capolavoro.	A distanza	Tutta la classe	15.00 - 16	1
27/3/24	Incontro con il docente Tutor. Didattica orientativa: illustrazione delle sezioni dell'e- porfolio nella Piattaforma Unica "autovalutazione" e "documenti".	Scuola	Tutta la classe	12.10 - 13	1
5/4/24	Incontro con il docente Tutor. Didattica orientativa: il curriculum dello studente (Ministero dell'Istruzione e del Merito)	Scuola	Tutta la classe	10.35-11.20	1
9/4/24	Incontro con il docente Tutor. Didattica orientativa: caricamento del capolavoro nella Piattaforma Unica	Scuola	Tutta la classe	12.10 - 13	1
10/4/24	Incontro con il docente Tutor. Verifica della corretta compilazione e inserimento della documentazione	Scuola	Tutta la classe	12.10 - 13	1
19/4/24	Progetto Visita in Cantieri edili	Ist. San Giuseppe Macerata	Tutta la classe	9.30 – 10.30	1
2/5/24	Collegio Geometri di Macerata: incontro con Prof. Serpilli dell'UNIVPM	Scuola	Tutta la classe	11.20-13	2
16/5/24	ADECCO	Ex mattatoio MC	Tutta la classe	10.30-12.30	2

A.S. 2024/25 (CLASSE 5°F)

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

. 1 aprile 2025 *uscita didattica* a Roma – visita al Quirinale – progetto "L'ora legale – visita ai siti istituzionali"

Le conferenze, i seminari, i dibattiti sono stati realizzati all'interno delle attività di orientamento. La classe non ha partecipato ad alcun viaggio di istruzione

Ai sensi del D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la classe nel corrente anno scolastico ha svolto, in coerenza al Piano delle attività di orientamento predisposto dal Consiglio di classe in data 10 gennaio 2024, le attività come da prospetto che segue per un monte ore complessivo di 66 ore.

Attività di Didattica orientativa A.S. 2024 2025 Classe: 5°F

Docente Tutor: Omissis

DATA	ATTIVITÀ SVOLTA/ EVENTO	LUOGO	STUDENTI COINVOLTI	ORARIO	TOTALE ORE
16/9/2024 - 28/9/2024	РСТО	AZIENDE / ENTI	TUTTA LA CLASSE	Settembre 2024	5 ore
10/10/2024	USCITA DIDATTICA BOLOGNA – FIERA EDILIZIA SAIE	BOLOGNA	TUTTA LA CLASSE	9.45 – 14	4 ore 15 minuti
12/10/2024	OVERTIME FESTIVAL 2024	TEATRO LAURO ROSSI MACERATA	TUTTA LA CLASSE	8.45 – 12.45	4 ore
28/10/2024	XIII EDIZIONE EXPO TRAINING FIERA MILANO - RHO	MILANO	OMISSIS		
6/11/2024	PROGETTO IDENTITÀ DIGITALE	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	10.30 – 11.30	1 ora
22/11/2024	USCITA DIDATTICA PMI DAY 2024 – TEMA COSTRUIRE	TOLENTINO	TUTTA LA CLASSE	8 – 14.30	6 ore 30 minuti
16/1/2025	INCONTRO CON ASSORIENTA	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	11-13	2 ore
28/1/2025	INCONTRO CON ASSORIENTA	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	11-13	2 ore
24/1/2025	INCONTRO CON ISTITUTO ITALIANO DESIGN PERUGIA	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	10.35 – 12.10	2 ore
11/2/2025	SALONE DI ORIENTAMENTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA	MACERATA	TUTTA LA CLASSE	8 - 13	5 ore
17/2/2025	INCONTRO CON ISTITUTO INFOBASIC DI PESCARA	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	10.35 – 12.10	2 ore

19/2/2025	INCONTRO CON COMANDO MILITARE ESERCITO MARCHE	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	10.35 – 11.35	1 ora
20/2/2025	PROGETTO ICARO – EDUCAZIONE STRADALE - INCONTRO CON LA POLIZIA STRADALE	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	8.30 – 10.30	2 ore
24/2/2025	INCONTRO DOCENTE TUTOR: ACCESSO ALLA PIATTAFORMA UNICA DA PC E DA APP UNICA. PRATICA SU COME CONSULTARE IL PROPRIO PERCORSO DI STUDI	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	11:20 - 12:10	1 ora
25/2/2025	PROGETTO "FORMAZIONE TECNICA PER FUTURI GEOMETRI"- INCONTRO CON AZIENDA T2D	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	10.35 – 12.30	2 ore
28/2/2025	LAB DAY PRESSO ISTITUTO ITALIANO DESIGN DI PERUGIA	PERUGIA	TUTTA LA CLASSE	9 – 11.30	2 ore 30 minuti
3/3/2025	INCONTRO DOCENTE TUTOR: ACCESSO ALLA PIATTAFORMA SORPRENDO	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	11:20 - 12:10	1 ora
7/3/2025	PROGETTO "ALLA RICERCA DI SE STESSI"	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	12.10 - 13	1 ora
10/3/2025	INCONTRO ORIENTAMENTO 2025 UNIMC: MARKETING, DIGITALIZZAZIONE E METAVERSO.	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	8:50 - 10:25	2 ore
10/3/2025	INCONTRO ORIENTAMENTO 2025 UNIMC: ECONOMIA COMPORTAMENTALE.	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	10.35 – 12.10	2 ore
17/3/2025	PROGETTO "VISITE IN CANTIERI EDILI"	CANTIERE DI VIA ROMA - MACERATA	TUTTA LA CLASSE	10.00 – 11.00	1 ora
19/3/2025	INCONTRO POLIARTE DI ANCONA	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	9.40 – 11.20	2 ore
28/3/2025	INCONTRO ORIENTAMENTO 2025 UNIMC: ETICA ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	8:50 - 10:25	2 ore
28/3/2025	INCONTRO ORIENTAMENTO 2025 UNIMC: LA SCIENZA DEI DATI	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	10.35 – 12.10	2 ore
4/4/2025	INCONTRO CON IED ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	11.10 – 12. 10	1 ora

7/4/2025	INCONTRO ORIENTAMENTO 2025 UNIMC: PRESENTAZIONE SISTEMA UNIVERSITARIO	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	9.40 - 10:25	1 ora
7/4/2025	INCONTRO ORIENTAMENTO 2025 UNIMC: LABORATORIO IMPARARE AD INFORMARSI	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	10.35 – 12.10	2 ore
15/4/2025	VISITA AZIENDALE MANINI PREFABBRICATI	PERUGIA	TUTTA LA CLASSE	9.30 - 13	3 ore 30 minuti
29/4/2025	INCONTRO ORIENTAMENTO 2025 UNIMC: LABORATORIO COOPERATIVE LAB	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	9.40 - 11:20	2 ore
29/4/2025	INCONTRO ORIENTAMENTO 2025 UNIMC: LABORATORIO RE-THINKING	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	11.20 - 13	2 ore
05/5/2025	INCONTRO DOCENTE TUTOR: COMPILAZIONE DELLA SEZIONE AUTOVALUTAZIONE E CV DELLO STUDENTE	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	10.35 – 11.20	1 ora
12/5/2025	INCONTRO DOCENTE TUTOR: CARICAMENTO DEL CAPOLAVORO	SCUOLA	TUTTA LA CLASSE	10.35 – 11.20	1 ora

8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito del Percorso di Cittadinanza e Costituzione gli studenti hanno affrontato le seguenti tematiche:

UNITA' DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARE CITTADINANZA COMUNITARIA				
Prerequisiti	Comprendere argomento e scopo di un messaggio in forma scritta ed orale Esporre le proprie idee motivandole. Interagire in modo pertinente con compagni e insegnanti. Funzionalità di base di Google.			
Fase di Primo e secondo quadrimestre sulla base della programmaz individuale dei singoli docenti.				
Tempi	Educazione civica 2 h Lingua e letteratura italiana 2h Storia cittadinanza e costituzione 2 h			
Metodologia	Lezione frontale e dialogata Flipped classroom			
Risorse umane interne esterne	docenti titolari delle discipline anche dell'organico potenziato.			
Strumenti	Laboratori, Aula, biblioteca			
Valutazione	Ciascuna disciplina valuterà il lavoro per la parte di sua competenza secondo le griglie di valutazione votate dal Collegio docenti.			

• imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti;

• **comunicare e comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Competenze mirate comuni cittadinanza professionali

- collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Disciplina	Abilità	Conoscenze
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Comprendere i legami tra il messaggio poetico di Ungaretti e il tema della cittadinanza comunitaria. Individuare i riferimenti ai valori di solidarietà, fratellanza e condivisione nella poesia, relazionandoli al concetto di cittadinanza comunitaria Esporre in modo critico e strutturato un'analisi personale della poesia, utilizzando un lessico adeguato e argomentazioni pertinenti. Sviluppare un pensiero critico rispetto al tema del superamento delle divisioni nazionali e culturali, immaginando un'Europa unita nei	La crisi dell'individualismo e l'idea di comunità in Giuseppe Ungaretti
	valori umani.	
STORIA CITTADINANZA COSTITUZIONE	La cittadinanza europea come risposta alla frammentazione politica e sociale. La cooperazione tra popoli come antidoto alla divisione e alla guerra. Il Manifesto come primo passo verso l'integrazione europea, un'idea che si realizzerà nel Dopoguerra con i Trattati di Roma (1957) e successivamente con la nascita dell'Unione Europea.	La costruzione dell'identità europea attraverso il Manifesto di Ventotene
EDUCAZIONE CIVICA	Ascoltare, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso	Le principali tappe storiche del processo di integrazione europea; le istituzioni dell'Unione europea; gli atti normativi dell'Unione europea.

UDA MULTIDISCIPLINARE – CLASSE QUINTA ITCAT

"Struttura polifunzionale"

Titolo	Struttura polifunzionale		
Destinatari	Tutti gli studenti della classe		
Situazione problema tratto dal mondo reale da cui parte l'UdA	Progettazione di un edificio polifunzionale Agenda 2030 - parole chiave: riuso, creatività, spazio pubblico, partecipazione, progettazione come ruolo sociale.		
Obiettivi dell'UdA	Avviare alla conoscenza dei concetti di unità nazionale e di unità europea. Avviare alla conoscenza delle diverse Istituzioni che gestiscono la res pubblica e il loro diverso funzionamento. Comprendere l'importanza della formazione scolastica, non come fine, ma come mezzo per costruire un percorso di inserimento e di crescita sociale. Comprendere il significato di cittadinanza solidale e responsabile. Conoscere e comprendere i diversi strumenti messi in atto, Mes e Recovery Fund, dall'Ue in tema finanziario per cercare di portare un aiuto concreto ai singoli stati membri ed ai cittadini. Riflettere sul ruolo centrale svolto dalle tecnologie digitali in tempo di emergenza Covid 19. Consentire la strutturazione e l'esecuzione di un compito di realtà che evidenzi le competenze acquisite durante il percorso dell'Uda e che esalti in modo particolare gli studi di indirizzo.		
Disciplina ore previste	INGLESE: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA: GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI: MATEMATICA: PRODOTTO O COMPITO DI REALTA'	4 ore 6 ore 4 ore 6 ore 4 ore 24 ore	
Competenze che l'UdA si prefigge di sviluppare	Competenze disciplinari- Competenze chiave di cittadinanza che l'UdA si propone di sviluppare C.1 individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni e eventi C.2 individuare, analizzare criticamente e utilizzare varie fonti informative C.3 comunicare e rappresentare eventi, fenomeni, concetti e emozioni utilizzando le varie conoscenze disciplinari C.4 collaborare, interagire e confrontarsi rispettando le diverse opinioni, in un confronto costruttivo in relazione alle tematiche proposte. C.5 agire in modo autonomo e responsabile al fine di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale della classe, del proprio Paese, del mondo.		

Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)

INGLESE: anti-seismic technology and educational buildings

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA: La normativa dei lavori pubblici, le figure e i documenti della progettazione della sicurezza – layout di cantiere

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI: layout di spazi pubblici o privati all'interno di una progettazione polifunzionale con spazi pubblici di socialità.

MATEMATICA-POTENZIAMENTO: Calcolo di un'area per la realizzazione di un'opera pubblica attraverso l'uso dell'integrale definito.

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO: Espropriazione e calcolo dell'indennità di un'area per la realizzazione di un'opera di pubblica utilità.

Prodotto o Compito di realtà

Il Comune di Porto Potenza Picena in un lotto di espansione di circa 1 ettaro, delimitato sui lati nord e sud da strade pubbliche e sugli altri confini da edifici residenziali, vuole costruire un edificio polifunzionale. Il manufatto di un sol piano dovrà comprendere una sala comune di circa 500 mq adattabile a diverse destinazioni d'uso (sala conferenze, piccolo auditorium,...), uffici di direzione con segreteria dotati ciascuno di servizi igienici dedicati, reception, angolo bar con un locale ad uso esclusivo del barista, un locale per la vendita dei giornali con locali accessori e servizi igienici. Il manufatto deve essere dotato di un parcheggio interrato accessibile mediante vano scala-ascensore. Il candidato esegua il progetto dell'edificio con pianta, due prospetti ed una sezione in scala 1:50. Infine il candidato in una breve relazione illustri i criteri adottati nella progettazione e svolga almeno DUE dei seguenti argomenti: carpenteria di un piano con scelta del sistema costruttivo dal punto di vista strutturale; particolare costruttivo del solaio di copertura in scala 1:20; criteri architettonici per la realizzazione della sala comune.

9. MODULI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ITALIANO

- ✓ MODULO GIOVANNI VERGA: Matriarcato e patriarcato: ieri ed oggi
- ✓ MODULO GABRIELE D'ANNUNZIO: D'Annunzio e Frida: l'arte come terapia del dolore o fonte di ispirazione?
- ✓ MODULO LUIGI PIRANDELLO: L'identità sociale e il cyberspazio

STORIA

- ✓ MODULO II RIVOLUZIONE INDUSTRIALE -Agenda 2030: obiettivo 5 - parità di genere
- ✓ MODULO RIVOLUZIONE RUSSA e URSS: Articolo 11 della Costituzione e il conflitto tra Russia e Ucraina
- ✓ MODULO I TOTALITARISMI: I totalitarismi: i diritti negati Testimoni di verità: storie di Giusti nella tragedia dei genocidi

10. SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME E PROVE INVALSI

Le simulazioni della prima e seconda prova scritta sono state effettuate sulla base degli esempi di prima e seconda prova pubblicati sul sito del Ministero dell'Istruzione e si sono svolte una sola volta nei mesi di aprile e maggio.

Simulazione 1[^] Prova :14 Marzo 2025 – 16 Aprile 2025

Simulazione 2^{Prova} : 24 Marzo 2025 – 23 Maggio 2025

Le prove e le griglie di valutazione adottate vengono allegate al presente documento (Allegato B)

Le prove Invalsi sono state svolte il 5,6,7 marzo 2025.

Date prove suppletive: 28, 31 maggio 2025

11. NOMINA COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO 2024/2025

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 12/02/2025, dopo aver preso visione delle disposizioni relative individuazione della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni della commissione di esame di Stato conclusivo del 2° ciclo di istruzione per l'a. s 2024 / 2025 (D.M prot. N.13 del 28-01-2025), ha nominato i tre i commissari interni per l'esame di Stato a.s. 2024 – 2025:

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
OMISSIS	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO
OMISSIS	MATEMATICA
OMISSIS	TOPOGRAFIA

12. ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Progetto Alternanza scuola-lavoro) Legge 30 dicembre 2018 n. 145

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), in base alla Legge 30 dicembre 2018 n. 145, articolo 1, commi 784 e seguenti, hanno quale principale portata innovativa la forte rilevanza delle finalità orientative dell'esperienza di tirocinio formativo e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di inserimento sul mercato del lavoro, anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate. Un'altra finalità dei PCTO è quella di motivare gli studenti facendo acquisire loro una maggiore sicurezza sul percorso che stanno compiendo e sulla scelta che dovranno effettuare in un futuro prossimo, attraverso una prima acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Di fatto, si tratta di uno strumento per rendere flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione, che offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare competenze, anche se non comprese nel curriculum scolastico.

A tal fine i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno previsto periodi di studio in aula (formazione) alternati con esperienze di stage in aziende esterne. Nel terzo anno scolastico, a causa della pandemia, è stata svolta una fase preparatoria (corso sulla sicurezza generale e sulla sicurezza specifica, orientamento per la scelta dello studio e preparazione al tirocinio formativo), conferenze con esperti del settore.

Nel 4° anno i ragazzi hanno seguito il corso di sicurezza "rischio alto" e per il quarto e per il quinto anno, l'attività di PCTO ha previsto una esperienza di orientamento e formazione di un numero complessivo di 160 ore (circa 80 ore per ogni anno), svolta in un luogo di lavoro, finalizzata all'acquisizione di competenze professionali.

Obiettivi e modalità del tirocinio:

- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute.
- Utilizzare correttamente strumenti idonei forniti dall'azienda
- Organizzare il lavoro nel rispetto della vigente normativa
- Gestire programmi utilizzati nel settore specifico
- Impostare una relazione tecnica.
- Utilizzare software per il controllo dell'andamento dei costi e dei tempi
- Rispettare i tempi stabiliti per l'esecuzione del compito assegnato;
- Documentare i risultati raggiunti
- Eseguire computi metrici
- Eseguire redazioni della documentazione di cantiere
- Eseguire misurazioni
- Rilevare edifici o porzioni di essi
- Gestire rilievi topografici di qualsiasi tipo
- Gestire le varie fasi delle pratiche edilizie
- Gestire programmi per la contabilità dei cantieri
- Gestire le pratiche catastali
- Restituire graficamente il lavoro di campagna;
- Elaborare progetti architettonici semplici;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO TRIENNIO

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

LE FINALITÀ DEL TIROCINIO AZIENDALE SONO STATE:

- ➤ FORMATIVE, in quanto i discenti assumono consapevolezza riguardo a ritmi, modalità e orari di lavoro ed acquisiscono abilità nello svolgimento delle diverse mansioni relative al settore informatico e del disegno grafico;
- > APPLICATIVE, in quanto si ritiene sia possibile e proficuo far applicare loro, in situazione reali di lavoro, conoscenze ed abilità acquisite in ambito scolastico;
- > *ORIENTATIVE*, in quanto, tali esperienze, saggiando le loro capacità, contribuiscono a facilitare le scelte personali.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Relazione finale
- Lavoro individuale
- Riepiloghi e sintesi scritte dei lavori eseguiti

12. CERTIFICAZIONI ESTERNE

Studenti della classe 5°F con certificazioni-attestati

PROGETTI

- > "ENGLISH4U CONNECT WITH THE EMPLOYMENT LAW" A.S. 2023/24
- > "ENGLISH4U IN WEB EDUCATION" A.S. 2024/25

Percorsi formativo di 80 ore, interamente svolti in lingua inglese, per il conseguimento della certificazione di livello B1/B2/C1. I corsi sono composti da 80 ore di attività didattica extra-curriculare: English for Certificate, preparazione al conseguimento della certificazione Cambridge (52 ore) di cui 4 di orientamento, potenziamento, rafforzamento delle competenze attraverso attività laboratoriali in lingua inglese (20 ore), ed infine l'esame di certificazione Cambridge English Language Assessment (8 ore).

Studenti della 5°F partecipanti

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE 5°F

INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

MATERIA DI INSEGNAMENTO	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
SCIENZE MOTORIE	OMISSIS	
TOPOGRAFIA	OMISSIS	
EDUCAZIONE CIVICA	OMISSIS	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	OMISSIS	
RELIGIONE CATTOLICA	OMISSIS	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	OMISSIS	
ITP B14	OMISSIS	
STORIA DELL'ARCHITETTURA	OMISSIS	
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	OMISSIS	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	OMISSIS	
LINGUE E CULTURE STRANIERE (INGLESE)	OMISSIS	
MATEMATICA	OMISSIS	

Macerata, 15/05/2025

IL COORDINATORE DI CLASSE



"Garibaldi-Bramante-Pannaggi"

TECNICO
[COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO]

Costruzioni Ambiente e Territorio •
Tecnologie del legno nelle costruzioni •



Design comunicazione visiva e pubblicitaria • Servizi culturali e dello spettacolo • Web Community • Import-Export •



Viticoltura ed enologiaPROFESSIONALE

 Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

A.S. 2024/2025

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° SEZ. F

INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

ALLEGATO A- RELAZIONI E PROGRAMMI

- 1. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- 2. TOPOGRAFIA
- 3. EDUCAZIONE CIVICA
- 4. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- 5. STORIA

G. Garibaldi

- 6. RELIGIONE CATTOLICA
- 7. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI
- 8. ITP B14
- 9. STORIA DELL'ARCHITETTURA
- 10. GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO
- 11. GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
- 12. LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
- 13. MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5F

Indirizzo: Costruzione ambiente e territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

1. Descrizione della classe

- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Il metodo didattico adottato si è basato principalmente sul riscontro dei progressi attraverso test periodici individuali e di gruppo, con l'utilizzo sia di piccoli che di grandi attrezzi. Esercitazioni conclusive al termine di ciascun ciclo di lezioni dei vari sport di squadra. Il metodo di studio della componete teorica è stato affrontato con lezione frontale informativa ed esplicativa, lezione dialogata, ricorso (quando possibile) al contributo di altre discipline, approfondimenti tramite documenti o filmati attraverso la LIM, schematizzazione, lavoro di gruppo.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Per valutare le conoscenze e abilità motorie, sono stati adottati Test motori oggettivi e ripetibili, Osservazioni in campo nei vari sport di squadra proposti che tenevano in conto non solo delle abilità tecnico-tattiche, ma anche del comportamento in campo, e del fairplay con i propri compagni di classe.

Per valutare le conoscenze teoriche sono state previsti dei moduli Google con domande a risposta chiusa e aperta

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione per le prove scritte e orali sono quelle predisposte in sede di Dipartimento e successivamente approvate dal Collegio dei Docenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5F

Indirizzo: Costruzione ambiente e territorio

Libro di testo: : IL DIARIO - MARISA VICINI - ARCHIMEDE EDIZIONI

Ore di insegnamento settimanali: 2

Anno scolastico: 2024/2025

MODULO 1 : Test d'ingresso e di valutazione

Test di forza esplosiva: sergent test, lancio della palla medica da seduti, salto in alto

Test di resistenza: yoyo test

Test di resistenza specifica e coordinazione: salto con la funicella sui 30 secondi a piedi pari e incrociando le braccia avanti

MODULO 2: Esercizi di potenziamento generale

Corsa continua, corsa intervallata, ripetute, esercizi settoriali e di potenziamento-esercizi settoriali di mobilità articolare e allungamento muscolare.

Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali con percorsi di destrezza e di velocità e circuiti (tabata)

MODULO 3: Elementi di teoria

Metodologia dell'allenamento.

Esecuzione corretta dei principali esercizi di potenziamento e mobilità articolare.

Regole principali dei vari sport proposti

MODULO 4: Sport di squadra

Applicazione delle regole degli sport di squadra proposti con rilevanza sull'aspetto partecipativo, la correttezza in campo e il fairplay

Sport proposti: Basket (5vs5, 3vs3) Pallavolo(6vs6 e minivolley) Pallamano (con esercitazioni trasversali nelle quali sono stati svolte delle versioni alternative e semplificate di Tchoukball e Dodgeball), Badminton

Macerata, 15 maggio 2025

Il Docente

RELAZIONE FINALE

Materia: Topografia

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5F

Indirizzo: Costruzioni, ambiente e territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

5. Descrizione della classe

6. Metodologie, strumenti e materiali didattici

7. Tipologie delle prove di verifica

8. Griglie di valutazione

5. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

6. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Lezioni frontali, lezioni partecipate. Libro di testo, video su YouTube.

7. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Orali e scritte.

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti livelli di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F., e le griglie di valutazione per le prove scritte e orali predisposte in sede di Dipartimento.

Indicatori 1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate. 2) COMPETENZE: Correttezza e completezza nell'esecuzione dei calcoli matematici o precisione nell'elaborazione. 3) CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali	Indicatori 1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate. 2) COMPETENZE: Correttezza nell'esposizione in forma orale e nell'impiego della specifica terminologia tecnica. 3) CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali	Indicatori 1) CONOSCENZE: qualità della proposta progettuale, rispetto delle consegne, conoscenza delle problematiche generali 2) COMPETENZE: qualità della rappresentazione grafica e presentazione generale dell'elaborato (stili di quota, tratteggi, colori, arredi,) 3) CAPACITA': completezza dell'elaborato, capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali
--	--	--

Livelli:

0 = prestazione nulla; 1 = prestazione gravemente insufficiente; 2 = prestazione insufficiente;

3 = prestazione sufficiente; 4 = prestazione discreta/buona; 5 = prestazione buona/ottima

Valore della sufficienza individuato nel 60% del P. max

DETERMINAZIONE DEL VOTO

Voto = P. grezzo/ P. max *10

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Topografia

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5F

Indirizzo: Costruzioni, ambiente e territorio

Libro di testo: "Misure, rilievo, progetto" di R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri, Ed.

Zanichelli, Volume 3

Ore di insegnamento settimanali: 4

Anno scolastico: 2024/2025

<u>MODULO 1:</u> Calcolo delle aree; formule con coordinate cartesiane e formule con funzioni trigonometriche.

<u>MODULO 2:</u> Rettifica di confini: confine bilatero e confine trilatero tra appezzamenti aventi valore unitario uguale e diverso.

MODULO 3: Calcolo dei volumi; baricentro di un triangolo; calcolo del volume di un prisma; solidi prismatici; prismoidi; scavi e rinterri; invasi;

<u>MODULO 4</u>: Spianamenti; spianamento orizzontale con quota di progetto; spianamento orizzontale con compenso fra sterro e rinterro.

<u>MODULO 5:</u> Progetto stradale; evoluzione storica delle strade; gli elementi del manufatto stradale; raggio di progetto delle curve stradali; fasi di studio di un progetto stradale; andamento planimetrico; progetto di un tronco stradale;

Macerata, 15 maggio 2025

Il Docente

RELAZIONE FINALE

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

- 1. Descrizione della classe
- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Durante l'anno sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- flipped classroom
- problem solving.

Gli strumenti e i materiali didattici utilizzati sono stati:

- libro di testo
- Costituzione
- articoli di approfondimento
- schemi predisposti dall'insegnante
- quotidiani (Il Resto del Carlino, Corriere della sera, Repubblica, Il Sole 24 ore).

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche intermedie e finali sono consistite in prove orali ed elaborati digitali.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

]	INDICATORI		INDICATORI PESI DESCRITTORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
			Prestazione nulla	0		
C O			prestazione gravemente insufficiente	1		
N O	Conoscenza		prestazione insufficiente	2		
S C	specifica degli argomenti	2	prestazione sufficiente	3		
E N Z	proposti		prestazione discreta (o buona ma tendente a discreta)	4		
E			prestazione ottima (o buona ma tendente ad ottima)	5		
T			Prestazione nulla	0		
I N		_	prestazione gravemente insufficiente	1		
G U	Use sematte ed		prestazione insufficiente	2		
A G	adeguato del linguaggio		prestazione sufficiente	3		
G I	iniguaggio		prestazione discreta (o buona ma tendente a discreta)	4		
О			prestazione ottima (o buona ma tendente ad ottima)	5		
R			Prestazione nulla	0		
I E			prestazione gravemente insufficiente	1		
L A	Capacità di collegamento, approfondiment o e rielaborazione personale		prestazione insufficiente	2		
B O		1	prestazione sufficiente	3		
R A Z		rielaborazione	prestazione discreta (o buona ma tendente a discreta)	4		
I O N E			prestazione ottima (o buona ma tendente ad ottima)	5		

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL PRODOTTO

Indicatori	Livello	Elementi descrittori	Livello raggiunto
	LIVELLO AVANZATO	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	4
Organizzazio ne del lavoro e realizzazione	LIVELLO INTERMEDIO	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato alla consegna e presenta collegamenti e osservazioni.	3
del prodotto/	LIVELLO BASE	Il prodotto presenta i soli elementi fondamentali necessari per sviluppare la consegna.	2
elaborato	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti tra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.	1
	LIVELLO AVANZATO	I dati raccolti sono stati elaborati con cura e pertinenza, utilizzando un valido metodo di lavoro ed estrapolando con destrezza le informazioni necessarie.	4
Ricerca e	LIVELLO INTERMEDIO	Le informazioni ottenute sono state elaborate in modo adeguato e personale.	3
gestione delle informazioni	LIVELLO BASE	Le informazioni elaborate sono di livello essenziale e sono state organizzate e rielaborate in modo accettabile.	2
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Le informazioni reperite sono scarse e inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alla richiesta.	1
	LIVELLO AVANZATO	L'allievo possiede una buona/notevole capacità espositiva, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente i termini tecnici.	4
Capacità espositive e	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio e della terminologia tecnica.	3
uso della terminologia specifica	LIVELLO BASE	L'allievo possiede un lessico e una capacità espositiva basilari e conosce i principali termini tecnici.	2
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Il linguaggio specifico è povero e utilizzato in modo spesso inappropriato. Le abilità espositive sono scarse.	1
	LIVELLO AVANZATO	L'allievo possiede conoscenze avanzate dei software utilizzati che usa con rapidità e pertinenza.	4
Uso degli strumenti multimediali	LIVELLO INTERMEDIO	L'allievo ha una buona conoscenza degli applicativi informatici impiegati, che usa in modo autonomo ed efficace.	3
	LIVELLO BASE	L'allievo conosce le funzioni di base degli strumenti informatici utilizzati.	2
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	L'allievo incontra difficoltà notevoli nell'uso degli applicativi informatici.	1

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Libro di testo: LIBRO DI EDUCAZIONE CIVICA / COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE -a cura di EMILIO ZANETTE / CRISTINA

TINCATI / MARIA CECILIA AVERAME -Pearson Education

Ore di insegnamento settimanali: 1

Anno scolastico: 2024/2025

MODULO N.1 - Le istituzioni dello Stato italiano

- La divisione dei poteri
- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Magistratura
- I sistemi elettorali
- La legge elettorale
- La formazione delle leggi
- La Corte Costituzionale
- La Pubblica Amministrazione

MODULO N.2 - L'Europa e gli organismi internazionali

- La nascita dell'Unione Europea
- Le istituzioni dell'Unione Europea
- Le fonti del diritto comunitario
- L'organizzazione delle Nazioni Unite
- Le organizzazioni internazionali

MODULO N.3 – Cittadinanza digitale

- La web democracy
- L'intelligenza artificiale nella vita dei Cittadini
- Lo smart working
- Il diritto alla disconnessione e il diritto all'oblio
- L'identità digitale
- La PEC e la PEO
- Le piattaforme della PA

MODULO N.4 – Educazione stradale

- I reati stradali del Codice della Strada e del Codice Penale
- La sicurezza stradale: analisi, dati e prospettive.

UDA MULTIDISCIPLINARE: Cittadinanza comunitaria

• Il processo di integrazione e l'Europa delle istituzioni e dei cittadini.

Macerata, 15 maggio 2025

La Docente

RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5°F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

1. Descrizione della classe

- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

L'attività didattica si è svolta privilegiando un approccio laboratoriale e partecipativo, volto a stimolare il pensiero critico, la riflessione personale e la consapevolezza comunicativa. Sono state adottate metodologie diversificate, tra cui: lezione frontale dialogata, analisi guidata di testi letterari e documenti, lavoro individuale e di gruppo, esercitazioni di scrittura, momenti di discussione collettiva e attività di rielaborazione creativa.

Particolare attenzione è stata riservata al collegamento interdisciplinare con l'ambito tecnico e scientifico, laddove possibile, per favorire una maggiore contestualizzazione culturale e professionale dei contenuti.

Gli strumenti utilizzati comprendono: libri di testo, materiali audiovisivi, schede di approfondimento, risorse digitali (piattaforme educative, presentazioni multimediali, contenuti online; l'uso del monitor interattivo ha accompagnato molte attività, facilitando la fruizione condivisa dei contenuti.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state somministrate verifiche di tipologia varia, finalizzate ad accertare conoscenze, competenze linguistiche e capacità critiche. In particolare, sono state utilizzate:

- prove scritte di analisi e comprensione del testo (sia letterario che argomentativo);
- prove di produzione scritta (testo argomentativo, tema di attualità, riflessione personale);
- verifiche orali, con interrogazioni strutturate e colloqui finalizzati a valutare la capacità espositiva, la proprietà linguistica, la rielaborazione critica e il collegamento interdisciplinare;
- simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONERelativamente alle griglie di valutazione utilizzate, si è fatto riferimento a quanto elaborato in sede di Dipartimento.

TIPOLOGIA A						
Indicatori	Pesi			Livelli		
		3	4-5	6-7	8-9	10
ldeazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo complessivamente presenta una pianificazione precisa ed una organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva
Coesione e coerenza testuale.	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	1	Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna	Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1	Non comprende il senso complessivo del testo	Riconosce il senso del testo in maniera superficiale e ne recupera confusamente gli snodi tematici	Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali	Riconosce con compiutezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici	Riconosce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	1	Non conosce gli elementi di base dell'analisi di un testo	Conosce gli elementi dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa	Conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale	Localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale	Applica in modo convincente tutti gli elementi dell'analisi testuale
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto	Interpreta parzialmente il testo proposto	Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito	Interpreta il testo con esattezza e pertinenza	Interpreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà

	TIPOLOGIA B					
Livelli Indicatori Pesi						
mulcatori	1 631	3	4-5	6-7	8-9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva
Coesione e coerenza testuale.	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Sviluppo critico corredato da riflessioni personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1,5	Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative	Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in maniera approssimativa	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di riferimento	Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le argomentazioni correlate
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1,5	Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare poco coerente, caratterizzato da un uso approssimativo dei connettivi	Il percorso ragionativo appare complessivamente coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi	Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1	Riferimenti culturali non congrui e/o inadeguati all'argomentazione	Riferimenti culturali poco congrui all'argomentazione	Riferimenti complessivamente congrui, non ben inseriti nell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti e congrui all'argomentazione	Riferimenti culturali congrui, opportuni e diffusi nell'argomentazione

TIPOLOGIA C						
Indicatori	Pesi	Livelli				
indicatori		3	4-5	6-7	8-9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva
Coesione e coerenza testuale.	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso
Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adeguatamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	sviluppo critico corredato da riflessioni personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1,5	Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e paragrafa zione risultano inadeguati allo sviluppo del tema	Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione risultano non coerenti con lo sviluppo del tema.	Il testo risulta complessivamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta compiutamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria	Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale	Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamente corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo

	PROVA ORALE				
FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI			
	Conoscenze	Lo studente ha conoscenze anche approfondite.			
8-10	Abilità	Lo studente rielabora le informazioni e approfondisce criticamente.			
	Competenze	Lo studente comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.			
	Conoscenze	Lo studente ha conoscenze ampie, ma non sempre criticamente approfondite.			
7	Abilità	Lo studente espone con chiarezza.			
	Competenze	Lo studente comprende i concetti con facilità e li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione			
	Conoscenze	Lo studente ha conoscenze limitate e non approfondite.			
6	Abilità	Lo studente è in grado di esprimere concetti in modo generico.			
	Competenze	Lo studente comprende generalmente i concetti, ma non li argomenta.			
	Conoscenze	Lo studente ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate.			
5	Abilità	Lo studente possiede modeste capacità di espressione e di rielaborazione.			
	Competenze	Lo studente non sempre comprende i concetti e non li argomenta.			
	Conoscenze	Lo studente ha conoscenze frammentarie ed errate.			
4	Abilità	Lo studente ha scarsa capacità di collegare, rielaborare, criticare, formulare giudizi			
	Competenze	I concetti sono compresi in modo confuso ed utilizzati in modo errato.			
	Conoscenze	Lo studente non ha conoscenze.			
1-3	Abilità	Lo studente non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate.			
	Competenze	Lo studente non è in grado di rappresentare le informazioni.			

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5° F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Libro di testo: R. BRUSCAGLI/G.TELLINI, IL PALAZZO DI ATLANTE, 3, G. D'ANNA

Ore di insegnamento settimanali: 4

Anno scolastico: 2024/2025

MODULO 1: Italia postunitaria – le nuove tendenze poetiche

- Il Naturalismo Francese
- Il Verismo

- GIOVANNI VERGA

- la vita
- la poetica
- fasi della produzione letteraria
- opere: Vita dei campi, Novelle rusticane, Il Ciclo dei Vinti
- lettura e analisi dei testi:
 - ➤ Introduzione di *Fantasticheria*
 - Prefazione a *L'amante di Gramigna*
 - ➤ Da *Novelle rusticane*:
 - ➤ La Roba
 - > Dal Ciclo dei Vinti, Malavoglia
 - > Prefazione
 - Capitolo I, La presentazione della famiglia Toscano

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

- Matriarcato e patriarcato: ieri ed oggi

MODULO 2: Il poeta soldato, Giuseppe Ungaretti

GIUSEPPE UNGARETTI

- la vita
- la poetica
- lo stile
- opere: L'allegria
- lettura e analisi dei testi:
 - Da L'*Allegria*:
 - > Mattina
 - > Fratelli
 - > Soldati

MODULO 3: il Decadentismo

- Una corrente culturale di dimensioni europee

- CHARLES BAUDELAIRE

- lettura e analisi dei testi:
 - ➤ Da I fiori del male:
 - > Albatros
 - > Corrispondenze
 - Da Lo spleen di Parigi:
 - La perdita dell'aureola

LA POESIA SIMBOLISTA

- lettura e analisi dei testi:
 - Paul Verlaine, *Languore*

GIOVANNI PASCOLI

- la vita
- la poetica
- opere: Il fanciullino, Myricae
- lettura e analisi dei testi:
 - ➤ Da Il fanciullino, è dentro di noi un fanciullino (dai cap. I, III, XI)
 - La Grande proletaria si è mossa
 - Da *Myricae*:
 - > Il lampo
 - ➤ Il tuono
 - > *Il temporale*
 - ➤ XAgosto
 - > Lavandare

GABRIELE D'ANNUNZIO

- la vita
- la poetica
- opere: I romanzi del superuomo (Il piacere), l'opera poetica: Alcyone; ultima stagione: Notturno
- lettura e analisi dei testi:
 - Da Il piacere, libro I, cap. II, Il ritratto di un esteta
 - Da Le Laudi, Alcyone
 - La pioggia nel pineto
 - La sera fiesolana
 - Da Il notturno, I offerta,
 - 5. Introduzione

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

- D'Annunzio e Frida: l'arte come terapia del dolore o fonte di ispirazione?

MODULO 4: Il superamento del Verismo nelle opere di Svevo e Pirandello

ITALO SVEVO: l'inetto e la nuova idea di uomo

- la vita
- la poetica
- lo stile
- opere: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno
- lettura e analisi dei testi:

Da La coscienza di Zeno:

- > Prefazione
- ➤ L'ultima sigaretta (cap III)
- ➤ Il «trionfo» di Zeno e la «catastrofe inaudita» (cap. VIII)

LUIGI PIRANDELLO: la crisi dell'io e della verità oggettiva

- la vita
- la poetica
- lo stile
- opere: Saggio sull'umorismo, Il fu Mattia Pascal
- lettura e analisi dei testi:
 - L'umorismo (II parte del saggio) La vecchia imbellettata
 - > Da Il fu Mattia Pascal:
 - ➤ La Lanterninosofia, cap. XIII
 - ➤ Il Fu Mattia Pascal, cap. XVIII
 - Da Uno, Nessuno Centomila, Non conclude, libro VIII, cap. IV
 - ➤ Da *Novelle per un anno*, la patente

Macerata, 15 maggio 2025

La docente

RELAZIONE FINALE

Materia: Storia

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5°F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

1. Descrizione della classe

- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della storia è stato condotto attraverso un insieme di metodologie volte a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere criticamente gli eventi, di collocarli nel tempo e nello spazio, e di coglierne le connessioni con l'attualità.

Metodologie:

- È stata utilizzata la lezione frontale dialogata per introdurre concetti fondamentali e fornire una visione d'insieme dei periodi storici trattati.
- Gli studenti sono stati guidati nell'analisi di fonti storiche di vario tipo (testuali, iconografiche, cartografiche), al fine di esercitare il pensiero critico.
- Sono state costruite insieme agli studenti mappe concettuali e linee del tempo, utili alla sintesi e all'organizzazione delle conoscenze.
- Sono stati attivati collegamenti interdisciplinari, in particolare con Educazione Civica, Geografia e Letteratura.

Strumenti:

- Sono stati utilizzati monitor interattivo e presentazioni multimediali per visualizzare concetti, documenti e contesti storici.
- Le carte geografiche e storiche hanno supportato la comprensione del contesto spaziale degli eventi studiati.
- Sono stati proiettati documentari, filmati storici e altri materiali audiovisivi per arricchire le lezioni.

Materiali didattici:

- Oltre al manuale scolastico, sono stati utilizzati documenti storici, schede operative, testimonianze, brani di narrativa storica e materiali multimediali.
- Sono state predisposte verifiche strutturate, esercizi di sintesi e attività personalizzate in base ai livelli degli studenti.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte:

- Quesiti a risposta aperta, per verificare la capacità di esposizione, argomentazione e collegamento tra eventi.
- Quesiti a risposta multipla e a scelta multipla, per il controllo puntuale delle conoscenze.
- Test vero/falso e completamento, utilizzati soprattutto nelle fasi iniziali o in momenti di ripasso.
- Compilazione di linee del tempo, schemi e tabelle comparative.

Prove orali:

• Interrogazioni individuali, finalizzate a valutare l'organizzazione del discorso, la comprensione dei processi storici e l'uso del linguaggio specifico.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Relativamente alle griglie di valutazione utilizzate, si è fatto riferimento a quanto elaborato in sede di Dipartimento.

PROVA ORALE				
FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI		
	Conoscenze	Lo studente ha conoscenze anche approfondite.		
8-10	Abilità	Lo studente rielabora le informazioni e approfondisce criticamente.		
3.10	Competenze	Lo studente comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.		
	Conoscenze	Lo studente ha conoscenze ampie, ma non sempre criticamente approfondite.		
7	Abilità	Lo studente espone con chiarezza.		
	Competenze	Lo studente comprende i concetti con facilità e li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione		
	Conoscenze	Lo studente ha conoscenze limitate e non approfondite.		
6	Abilità	Lo studente è in grado di esprimere concetti in modo generico.		
	Competenze	Lo studente comprende generalmente i concetti, ma non li argomenta.		
	Conoscenze	Lo studente ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate.		
5	Abilità	Lo studente possiede modeste capacità di espressione e di rielaborazione.		
	Competenze	Lo studente non sempre comprende i concetti e non li argomenta.		
	Conoscenze	Lo studente ha conoscenze frammentarie ed errate.		
4	Abilità	Lo studente ha scarsa capacità di collegare, rielaborare, criticare, formulare giudizi		
	Competenze	I concetti sono compresi in modo confuso ed utilizzati in modo errato.		
	Conoscenze	Lo studente non ha conoscenze.		
1-3	Abilità	Lo studente non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate.		
	Competenze	Lo studente non è in grado di rappresentare le informazioni.		

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Storia

Docente: Prof.ssa Natalia Biangini

Classe: 5° F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, Guida allo studio della Storia, 3, LA SCUOLA

Ore di insegnamento settimanali: 2

Anno scolastico: 2024/2025

MODULO 1: L'Italia Post-unitaria

- Problemi dell'Italia post unitaria
- Destra e Sinistra Storica e il secondo colonialismo

MODULO 2: L'alba del Novecento

- La seconda rivoluzione industriale
- La società di massa
- L'età Giolittiana
- L'Europa alla vigilia della guerra

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

- Agenda 2030: obiettivo 5 - parità di genere

MODULO 3: Guerra e Rivoluzione

- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- La nascita dell'USRR

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

- Il conflitto tra Russia e Ucraina

MODULO 4: Economia negli anni Venti

- Il primato economico passa agli Stati Uniti
- La crisi economica del '29
- Il "New Deal"

MODULO 5: I totalitarismi

- Le origini del fascismo in Italia
- La dittatura fascista
- La dittatura nazista
- La dittatura sovietica

MODULO 6: La Seconda Guerra Mondiale

- Le cause, lo svolgimento del conflitto e l'epilogo
- Dopoguerra e ricostruzione

Approfondimento Cittadinanza e Costituzione

- I giusti per le Nazioni

MODULO 7: Il secondo Novecento (Analizzato nei suoi aspetti principali)

- La guerra fredda: origine e principali fasi
- La decolonizzazione e la nascita del Terzo Mondo
- L'Italia repubblicana: dal referendum alla Costituzione
- Il boom economico e i cambiamenti sociali
- I movimenti del '68 e il terrorismo degli anni di piombo
- La caduta del Muro di Berlino e il crollo del blocco sovietico
- Dalla crisi della Prima Repubblica all'inizio della Seconda

Macerata, 15 maggio 2025

La Docente

RELAZIONE FINALE

Materia: Religione

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

1. Descrizione della classe

- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- . Lezione frontale
- . Brainstorming
- . Lezione dialogata
- . Cooperative learning
- . Sussidi audiovisivi
- . Strumenti multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

- . Interventi brevi dal posto
- . Interventi spontanei a dibattiti
- . Elaborati

Criteri di valutazione

- . Interesse e partecipazione alle lezioni.
- . Conoscenza dei contenuti
- . Comprensione ed uso del linguaggio specifico

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE FASCE VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Ottimo	Conoscenze Competenze	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. L'alunno ha conoscenze ampie e approfondite
		Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.
9	Conoscenze	L'alunno ha conoscenze ampie e approfondite
Distinto	Competenze	Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale
8	Conoscenze	L'alunno ha conoscenze complete e articolate.
Buono	Competenze	Comprende i concetti con sicurezza e li utilizza in compiti complessi scegliendo le tecniche e procedimenti più adeguati.
7	Conoscenze	L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre criticamente approfondite
Discreto	Competenze	Comprende i concetti con facilità li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione
6	Conoscenze	L'alunno ha conoscenze limitate agli obiettivi fondamentali, non approfondite
Sufficiente	Competenze	Concetti generalmente compresi utilizzati per l'esecuzione di compiti non complessi
5	Conoscenze	L'alunno ha conoscenze superficiali, limitate, talvolta errate
Insufficiente	Competenze	Concetti non sempre compresi e utilizzati per l'esecuzione di compiti semplici, con qualche errore
4	Conoscenze	L'alunno ha conoscenze superficiali, frammentarie, errate
Insufficiente	Competenze	Concetti compresi confusamente, li utilizza applicandoli in modo errato
1-3	Conoscenze	L'alunno non ha conoscenze
Insufficiente	Competenze	Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Conoscenza dei		3
	contenuti	Ampia	2
		Superficiale	1
		Scarsa o nulla	0
COMPETENZE	Quantità	Ampia	3
	argomentativa	Adeguata	2
			1
		Limitata o nulla	0
	Qualità	Significativa e originale	3
	argomentativa	Soddisfacente	2
		Superficiale	1
		Scarsa o nulla	0
	Uso del linguaggio specifico		3
		Appropriato	2
		Impreciso	1
		Scarso o nullo	0
ABILITA'	Argomentazione	Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo esaustivo e originale	3
		Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo esaustivo e adeguato	2
		Argomenta questioni religiose e personali punti di vista in modo superficiale	1
	Uso della terminologia	Usa la terminologia religiosa e interpreta la realtà in modo originale ed efficace	3
		Usa la terminologia religiosa e interpreta la realtà in	2
		modo appropriato	
		Usa la terminologia religiosa e interpreta la realtà in modo confuso	1

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Religione

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Libro di testo: "A Carte scoperte", Michele Contadini-Simone Frezzotti, Il Capitello, volume unico

Ore di insegnamento settimanali: 1

Anno scolastico: 2024/2025

MODULO 1: IL PROBLEMA ETICO E I VALORI CRISTIANI NELLA SOCIETÀ

- . La concezione cristiana del matrimonio e della famiglia
- . Il progetto di Dio su matrimonio e famiglia
- . Apertura alla vita ed educazione dei figli

MODULO 2: IL FATTO CRISTIANO NELLA STORIA

- . I testimoni della fede: la vita e il pontificato di Francesco
- . Il male in azione: domande su Dio
- . La shoah
- . Il Mistero Pasquale
- . La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo
- . Il valore del lavoro e della persona umana
- . La sfida ecologica: la sostenibilità. L'enciclica "Laudato si".

Macerata, 15 maggio 2025

Il Docente

RELAZIONE FINALE

Materia: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5[^] sez. F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

1. Descrizione della classe

- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Per la natura tecnico-pratica della materia, le lezioni sono state affrontate per lo più apportando riferimenti con la realtà esterna. Si sono affrontati problemi progettuali tramite lezioni partecipate riprendendo nozioni teoriche pregresse, approfondendo l'edilizia polifunzionale e i criteri generali di costruzioni.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La disciplina è stata affrontata mediante valutazioni scritte, orali e pratiche. La maggior parte della classe avendo un metodo di studio non approfondito ha incontrato lievi difficoltà nella valutazione scritta. Alcuni elementi presentano una preparazione appena sufficiente nell'affrontare un problema progettuale dalla sua rappresentazione al suo svolgimento.

• GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti livelli di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F., e le griglie di valutazione per le prove scritte e orali predisposte in sede di Dipartimento.

PROVE SCRITTE Indicatori 1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate. 2) COMPETENZE: Correttezza e completezza nell'esecuzione dei calcoli matematici o precisione nell'elaborazione. 3) CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali	PROVE ORALI Indicatori 1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate. 2) COMPETENZE: Correttezza nell'esposizione in forma orale e nell'impiego della specifica terminologia tecnica. 3) CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali	PROVE PRATICHE Indicatori 1) CONOSCENZE: qualità della proposta progettuale, rispetto delle consegne, conoscenza delle problematiche generali 2) COMPETENZE: qualità della rappresentazione grafica e presentazione generale dell'elaborato (stili di quota, tratteggi, colori, arredi,) 3) CAPACITA': completezza dell'elaborato, capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali
---	---	--

Livelli:

0 = prestazione nulla; 1 = prestazione gravemente insufficiente; 2 = prestazione insufficiente;

3 = prestazione sufficiente; 4 = prestazione discreta/buona; 5 = prestazione buona/ottima

Valore della sufficienza individuato nel 60% del P. max

DETERMINAZIONE DEL VOTO

Voto = P. grezzo/ P. max * 10

Macerata, 15 maggio 2025

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI ED IMPIANTI

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5[^] sez. F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Libro di testo: Progettazione Costruzioni Impianti volume 3; Baraldi, Zanghi, Hoepli

Ore di insegnamento settimanali: 7

Anno scolastico: 2024/2025

Uda n.1 Terreno e fondazioni

- -Terreno, rocce, terre; Relazioni geologiche e indagini da effettuare;
- Classificazioni delle terre: parametri fisici e meccanici del terreno;
- Carico limite sul terreno (formula di Terzaghi);
- Tipi di fondazione; Reazioni del terreno e trasmesse al terreno.

Uda n.2 Spinta delle terre – Muri di sostegno

- Generalità. La spinta delle terre; Teoria di Rankine;
- Formula di Coulomb generalizzato;
- Generalità: opere di sostegno, materiali impiegati, tipologie, criteri costruttivi, normativa;
- Verifiche di stabilità: ribaltamento secondo nte 2008, cenni allo scorrimento e schiacciamento;
- Computo metrico di un muro di sostegno mediante PriMus.

Uda n.3 Urbanistica e pianificazione territoriale

- Scopi dell'urbanistica e della pianificazione territoriale;
- Cenni agli impianti a rete;
- Il piano regolatore generale: caratteristiche ed articolazione di un PRG, zonizzazione, NTA, standard urbanistici ed opere di urbanizzazione;
- Gli strumenti attuativi del PRG: esempi di iniziativa pubblica e privata.
- -Appalto pubblico e privato: codice degli appalti, figure principali e documenti di contabilità.

Uda n.4 Strutture in calcestruzzo armato

- I componenti del c.a.; Caratteristiche di resistenza del calcestruzzo e dell'acciaio; Legge di Hooke, concetto di duttilità.
- Normativa agli stati limite; concetto di combinazione di carico, analisi dei carichi, Slu e Sle;
- Esecuzione ed aspetti cantieristici di una struttura in c.a.;
- Carpenteria di una struttura in c.a.

Uda n.5 Progettazione antisismica

- Terremoti, analisi degli effetti sismici sulle costruzioni, parametri e coefficienti sismici;
- Terremoti ed architettura: criteri di progettazione;
- Interventi di manutenzione e di riparazione di un edificio in muratura, particolari costruttivi e tecniche di riparazione;
- Interventi di miglioramento sismico in un edificio in cemento armato e in muratura;
- Concetto di dissipazione ed isolamento alla base.

Uda n.6 Storia dell'architettura

- Architettura romana, romanica e gotica: principali tecniche costruttive;
- Storia dell'architettura rinascimentale, settecentesca e dell'ottocento in relazione ai materiali da costruzione:
- Architettura dell'800: Neoclassicismo, La reazione all'eclettismo, Opere di Gaudì;
- Architettura dell'900: L'architettura moderna: nascita e linguaggio; Il razionalismo: Walter Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe; L'architettura organica: Wright e Aalto;
- -Cenni all'architettura dopo la seconda metà dell'900.

Uda n.7 Progettazione architettonica

- Tipologie edilizie residenziali: isolati, in linea, a torre, a schiera; le barriere architettoniche;
- Edilizia ad uso produttivo ed uffici: evoluzione ed organizzazione degli spazi;
- Edilizia commerciale ed polifunzionale: schemi funzionali;
- Aspetti normativi vigenti su edifici polifunzionali; barriere architettoniche, rapporto aero-illuminante.

Macerata, 15 maggio 2025

Il docente

RELAZIONE FINALE

Materia:Storia dell'arte

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe:5°F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio Anno

scolastico: 2024/2025

INDICE:

- 1. Descrizione della classe
- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Sono state utilizzate lezioni frontali, discussioni guidate, documentari, dispense e slides, film.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica effettuate sono: verifiche orali, verifiche scritte.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA VALUTAZIONE SCRITTO

	ITCAT
CONOSCENZE: correttezza, articolazione, approfondimento, ricchezza, pertinenza	/30
COMPETENZE: correttezza formale, fluidità espressiva, coerenza e coesione, organicità	/50
ABILITA': coerenza con la traccia e/o tipologia, capacità riflessiva e critica, originalità	/20
PUNTEGGIO:	/100

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE

INDICATORI	PESI		LIVELLI
			Non ha acquisito alcuna conoscenza dei concetti e dei contenuti
			in modo non pertinente o lacunoso / frammentario
a) CONOSCENZE	5	Conoscenza dei concetti e dei contenuti	
			in modo completo ma superficiale
			in modo completo e preciso
			in modo approfondito ed esauriente

			Risposta non fornita
			Confusione tra cause ed effetti degli eventi e dei loro protagonisti.
			Espressione disordinata degli eventi tra loro solo casualmente connessi.
b) COMPETENZE 5		*Uso del lessico adeguato ai contenuti della disciplina *individuazione di	Organizza il discorso in modo semplice ma lineare, dimostrando di sapersi sufficientement e orientare nella molteplicità delle informazioni.
		soggetti, cause e conseguenze di un evento.	Organizza il discorso in modo abbastanza completo, mostrando di orientarsi con discreta competenza e senso critico nella diversità delle informazioni.
			Organizza il discorso in modo coerente, approfondito e criticamente rielaborato .
			Prova nulla.
		*Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni cogliendone le interconnessioni. *Saper individuare e descrivere, anche in modo schematico, analogie e differenze, continuità e rottura tra fenomeni storici	Prova gravemente insufficiente.
	4		Prova insufficiente.
c) ABILITA'			Prova sufficiente
			Prova buona.
			Prova ottima con contributi personali ampi ed articolati.

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Storia dell'arte
Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719
Classe: 5°F
Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio
Libro di testo: nessuno
Ore di insegnamento settimanali:1

Anno scolastico: 2024/2025

MODULO 1:

L'architettura storicista in Italia: Palazzo di Giustizia di Roma. L'architettura degli ingegneri: Tour Eiffel, Crystal Palace.

L'Art Nouveau e le sue declinazioni in Europa. Antoni Gaudì; Guimard; Horta; il Liberty in Italia.

MODULO 2:

L'architettura Razionalista.

La scuola Bauhaus; Le Corbusier; Mies Van der Rohe; F. L. Wright.

L'architettura del Ventennio: Marcello Piacentini.

L'Architettura Razionalista in Italia: Terragni.

Macerata, 15 maggio 2025

Il Docente

RELAZIONE FINALE

Materia: Geopedologia Economia ed Estimo.

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

1. Descrizione della classe

- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

• DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

• METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Il metodo d'insegnamento è stato quello di tipo tradizionale, svolto attraverso le lezioni frontali partecipate con coinvolgimento degli alunni attraverso:

- domande stimolo;
- lettura e analisi di materiale digitale fornito dal docente
- simulazioni di casi pratici.

L'insegnamento della materia è stato svolto seguendo le indicazioni ministeriali, tenendo conto delle esigenze degli alunni, in sintonia con le attese del mondo del lavoro.

METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale.
- ✓ <u>Lezione dialogata</u>
- ✓ Uso di mappe concettuali
- ✓ Momenti di discussione, dibattito e confronto.

Detta attività è stata messa in atto adottando semplicemente le seguenti strategie:

- ✓ motivazione allo studio, fornendo indicazioni sul metodo per organizzare in maniera proficua il lavoro scolastico;
- ✓ esercitazioni di interazioni verbali in classe;
- ✓ esercizi o relazioni scritte da svolgere a casa.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento degli obiettivi sono stati:

- ✓ Verifiche scritte strutturate
- ✓ Verifiche scritte non strutturate
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Compiti autentici

Le prove sono state condotte in modo da fornire informazioni precise e rapide circa il livello della classe ed il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

• GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti livelli di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F., e le griglie di valutazione per le prove scritte e orali predisposte in sede di Dipartimento. Griglia di valutazione prove scritte:

		Descrittori	Punt.	Punteggio assegnato
		Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
	Contenuti	Essenziali	3	
Conoscenze	Contenuti	Parziali	2,5	
Conoscenze	(Max. 5 punti)	Confusi	2	
	•	Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
		Espressione scritta molto curata, linguaggio specifico preciso.	2,5	
		Espressione scritta sicura, precisione lessicale.	2,1	
	Uso corretto ed	Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
	adeguato del linguaggio	Espressione scritta corretta, lessico adeguato	1,5	
	(Max. 2,5 punti)	Espressione scritta faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione scritta incerta e scorretta	0,9	
Abilità		Espressione scritta scorretta mancata esecuzione dell'elaborato o di sua gran parte	0,5	
Avilita		Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	
	Capacità di collegamento,	Argomentazione appropriata, Collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
	approfondimento e rielaborazione	Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
	personale	Argomentazione essenziale	1,5	
	(Max. 2,5 punti)	Argomentazione parziale	1	
		Argomentazione frammentaria o inesistente	0,5	
			Totale	/10

Griglia di valutazione prove orali:

Griglia di val	utazione prove orali	Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
		Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
	Contenuti	Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
Conoscenze	(Max.5 punti)	Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
		Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
	Esposizione	Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	
	(Max.2,5 punti)	Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione incerta e scorretta	0,9	
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5	
Abilità		Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	
	Organizzazione del discorso	Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
	(Max.2,5 punti)	Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
	,	Argomentazione essenziale	1,5	
		Argomentazione parziale	1,2	
		Argomentazione frammentaria	0,9	
			Totale	/10
			1 State	/10

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento, in primo luogo, al livello di partenza dei singoli soggetti, quindi ai risultati delle prove scritte, di quelle orali, all'impegno, all'attenzione, all'organizzazione ed alla responsabilità dimostrata da ciascun individuo.

Nel giudicare il singolo soggetto, l'attenzione è stata focalizzata su:

- ✓ i risultati conseguiti nelle prove scritte, nelle interrogazioni e in altre forme di accertamento della preparazione;
- ✓ la crescita rispetto ai livelli di partenza;
- i dati riguardanti la partecipazione dell'alunno alle diverse attività, il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Geopedologia Economia ed Estimo

Docenti: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5°F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Libro di testo: Corso di Economia ed Estimo, autore S. Amicabile, editore Hoepli.

Ore di insegnamento settimanali: 4 ore

Anno scolastico: 2024/2025

Modulo 1: FONDAMENTI E GENERALITA'

- Introduzione all'estimo: definizione e principi basilari dell'estimo;
- aspetti economici stima (i criteri fondamentali e derivati):
 - il più probabile valore di mercato;
 - il più probabile valore di costo;
 - il più probabile valore di trasformazione;
 - il più probabile valore complementare;
 - il più probabile valore di capitalizzazione
 - i procedimenti di stima: definizione e tipologie (sintetici e analitici).

MODULO 2: ESTIMO CIVILE

Stima dei fabbricati:

- descrizione:
- caratteristiche estrinseche ed estrinseche;
- criteri e procedimenti di stima:
 - il metodo di stima;
 - procedimento sintetici per la determinazione del valore di mercato (stima mono-parametrica, a vista, multi-parametrica);
 - procedimento analitico per la determinazione del valore di mercato (procedimento per capitalizzazione dei redditi);
 - valore di costruzione, ricostruzione e di recupero:
 - il costo totale di costruzione e il metodo di stima.
 - procedimento sintetico e analitico per la determinazione del valore di costo;
 - valore di trasformazione;
 - valore complementare;
 - stima delle autorimesse e dei fabbricati rurali.

Stima aree edificabili:

- generalità, caratteristiche.
- stima in base al criterio di stima (aspetto economico):
 - valore di mercato;
 - valore di trasformazione;
- stima di piccole aree edificabili.

Condominio:

- definizione di condominio;
- le stime condominiali;
- i millesimi di proprietà generale:
 - i criteri di calcolo;
 - i procedimenti di calcolo: sintetico e analitico;
- i millesimi d'uso:
 - ascensore: tipi di spesa e criteri di ripartizione;
 - calcolo dei millesimi di ascensore (ingresso da un solo livello).
- il governo del condominio;
 - il regolamento di condominio;
 - l'amministratore, i principali obblighi dell'amministratore;
 - l'assemblea;
 - le maggioranze: semplice e qualificata;
 - sopraelevazione di un fabbricato condominiale e indennità di sopraelevazione.

MODULO 3 ESTIMO LEGALE

Stima dei danni ai fabbricati:

- il danno e il suo risarcimento, il contratto di assicurazione;
- stima dei danni ai fabbricati causati da incendio:
 - i criteri di risarcimento;
 - procedura di risarcimento;
 - stima del danno

Espropriazione per causa di pubblica utilità:

- le fonti della normativa; l'oggetto dell'esproprio;
- l'iter espropriativo:
 - i soggetti dell'esproprio;
 - le fasi dell'esproprio.
- L'indennità di esproprio:
 - criteri generali,
 - indennità per esproprio parziale, aree edificabili, aree edificate, aree non edificabili; prezzo di cessione volontaria.
 - il VAM: indennità aggiuntive al coltivatore diretto o IAP, affittuario.
- La retrocessione dei beni espropriati;
- L'occupazione temporanea.

L'usufrutto:

- normativa;
- valore dell'usufrutto;
- valore della nuda proprietà
- miglioramenti eseguiti dall'usufrutto, calcolo dell'indennità.

Successioni ereditarie:

- normativa essenziale, successione legittima, testamentaria, necessaria;
- fasi della successione, l'asse ereditario, la divisione, la dichiarazione di successione.

Servitù prediali (cenni):

- normativa essenziale, tipi di servitù.
- Servitù di passaggio, di acquedotto e scarico coattivo, elettrodotto e metanodotto;
- Stima dell'indennità.

MODULO 4: ESTIMO CATASTALE

Generalità:

- catasto terreni e dei fabbricati, Agenzia delle entrate, scopi del catasto, le origini del catasto (cenni), le caratteristiche del catasto terreni (geometrico, particellare, a estimo indiretto e non probatorio).

Formazione del catasto terreni:

- le operazioni estimative (cenni), concetti di foglio di mappa e particella, caratteristiche identificative della singola particella: qualità, classe, superficie, Reddito agrario e domenicale, dati intestatari, conservazione, variazione soggettive (voltura) e oggettive (Pregeo).

Catasto dei fabbricati:

particella edilizia e unità immobiliare, caratteristiche identificative della singola unità immobiliare: categoria, classe, consistenza catastale, rendita catastale. Conservazione: variazione soggettive (voltura) e oggettive (DOCFA). Consultazione degli atti catastali.

MODULO 5: ESTIMO AMBIENTALE (CENNI)

- l'estimo ambientale: valore d'uso sociale, caratteristiche dei beni pubblici;
 metodologie estimative dei beni ambientali.
- metodologie estimative dei beni ambientali.

UDA MULTIDISCIPLINARE

espropriazione e calcolo dell'indennità di un'area per la realizzazione di un'opera a interesse pubblico.

Macerata, 15 maggio 2025

Il Docente

RELAZIONE FINALE

Materia: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5° sez. F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

1. Descrizione della classe

- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

• DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Didattica laboratoriale, Lezione frontale di tipo informativo ed esplicativo, Lezione dialogata, Indicazioni del metodo per lo studio della materia, Problem solving, Learning by doing, Cooperative learning

Si sono utilizzati tutti quegli strumenti che permettano di facilitare la comprensione degli argomenti e che aumentino l'interesse e l'impegno degli allievi; Libro di testo; Altri testi da cui estrarre proposte di lavoro; Audiovisivi; Lim; Laboratorio di Informatica e ausili informatici (pacchetto Office in particolare Excel, internet, software didattici, CAD);

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La disciplina è stata affrontata mediante valutazioni scritte, orali ed elaborazioni grafiche.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti livelli di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F., e le griglie di valutazione per le prove scritte e orali predisposte in sede di Dipartimento.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Indicatori	Indicatori	Indicatori
1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate. 2) COMPETENZE: Correttezza e completezza nell'esecuzione dei calcoli matematici o precisione nell'elaborazione. 3) CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali	1) CONOSCENZE: qualità degli argomenti tecnici e delle problematiche trattate. 2) COMPETENZE: Correttezza nell'esposizione in forma orale e nell'impiego della specifica terminologia tecnica. 3) CAPACITA': capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali	1) CONOSCENZE: qualità della proposta progettuale, rispetto delle consegne, conoscenza delle problematiche generali 2) COMPETENZE: qualità della rappresentazione grafica e presentazione generale dell'elaborato (stili di quota, tratteggi, colori, arredi,) 3) CAPACITA': completezza dell'elaborato, capacità di collegamento dei vari aspetti progettuali

Livelli:

0 = prestazione nulla; 1 = prestazione gravemente insufficiente; 2 = prestazione insufficiente; 3 = prestazione sufficiente; 4 = prestazione discreta/buona; 5 = prestazione buona/ottima

Valore della sufficienza individuato nel 60% del P. max

DETERMINAZIONE DEL VOTO

Voto = P. grezzo/P. max * 10

Macerata, 15 maggio 2025

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5[^] sez. F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Libro di testo: CSL volume unico; Baraldi, Sei

Ore di insegnamento settimanali: 2

Anno scolastico: 2024/2025

MODULO 1 La gestione della sicurezza

- · Concetto di sicurezza, rischio, la prevenzione e la protezione, informazione, formazione e addestramento
- · La normativa sulla sicurezza, la valutazione dei rischi
- · Figure professionale in un ambiente lavorativo tipo azienda
- · Specificità di un cantiere temporaneo e mobile

MODULO 2 La gestione del cantiere

- · Generalità, i cantieri temporanei o mobili, l'esecuzione dei lavori, interazione del cantiere con il contesto ambientale
- · Il progetto di cantiere
- · Le figure professionali della sicurezza, il testo unico dell'edilizia, i documenti della sicurezza
- · La documentazione di cantiere, il POS, il PSC, la notifica preliminare, DUVRI e concetto di interferenza

MODULO 3 Layout di cantiere

- · L'allestimento di cantiere, la recinzione, gli accessi, la cartellonistica, la viabilità e la logistica del cantiere, arre di stoccaggio e di rifiuti
- · Gli impianti di cantiere, le macchine di cantiere, normativa e disposizioni, le macchine movimento terra, le betoniere, le macchine per il sollevamento e gru a torre
- · Opere provvisionali di servizio, lavori in quota, dpi anticaduta, opere provvisionali per i lavori in quota, i ponteggi, tipologie e caratteristiche, PIMUS. LINEA VITA
- · Scavi, demolizioni e ambienti confinati, lavori in ambienti confinati

MODULO 4 Gestione dei lavori pubblici

Cenni sulla normativa dei lavori pubblici, le figure e i documenti della progettazione della sicurezza, il rup e il direttore dei lavori, i documenti di contabilità.

Macerata, 15 maggio 2025

Il docente

RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua straniera (Inglese)

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5°F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

1. Descrizione della classe

- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

• DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

• METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

I metodi utilizzati nel percorso disciplinare sono stati orientati alla creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti.

Durante il processo di insegnamento-apprendimento, svolto prevalentemente in lingua straniera, l'inglese è stato usato in modo funzionale, come strumento attivo e non solo come oggetto di studio, attraverso attività pratiche e mirate. Si è cercato di stimolare la scoperta personale e l'esplorazione autonoma, anche tramite la metodologia del problem-solving.

Oltre alla lezione frontale, sono stati adottati metodi indiretti per rispettare i diversi stili di apprendimento e per promuovere maggiore autonomia, partecipazione e responsabilità negli studenti. È stato incoraggiato l'apprendimento collaborativo e il peer-to-peer, valorizzando la dimensione sociale dello studio.

Per lo sviluppo linguistico è stato utilizzato il testo "Gold Experience B1+", integrato da appunti dell'insegnante. Sono state esercitate tutte le abilità (listening, writing, reading, speaking) con particolare attenzione all'arricchimento del vocabolario e al consolidamento delle strutture linguistiche funzionali all'esposizione dei contenuti di microlingua.

Ogni anno è stato dedicato all'analisi di un periodo storico, sociale, letterario e architettonico, con lo studio di un autore rappresentativo. L'insegnante ha introdotto i contesti storici con nozioni di base, per poi guidare l'approfondimento degli aspetti letterari e architettonici.

L'analisi degli autori è avvenuta anche attraverso la lettura di testi, seguita da attività di comprensione, individuazione del genere letterario, dei temi e dei personaggi.

Oltre al libro di testo ("On Site", ed. ELI) sono stati utilizzati materiali antologici, slide, schemi e griglie di sintesi. Gli studenti hanno anche lavorato su appunti forniti dall'insegnante per approfondire alcuni contenuti e analizzare testi. Alcuni argomenti di architettura sono stati oggetto di ricerca personale.

Nell'ultimo anno sono state approfondite tematiche dell'architettura moderna e contemporanea, con l'analisi di figure chiave come *Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Mies Van Der Rohe, Frank Owen Gehry e Renzo Piano*.

In chiave interdisciplinare, sono stati analizzati gli autori *Charles Dickens, Oscar Wilde e James Joyce*, con riferimento ai testi "Oliver Twist", "The Picture of Dorian Gray" e "Eveline". Lo studio è stato preceduto da un inquadramento storico, sociale e letterario dell'età vittoriana e moderna.

Come repository è stata utilizzata la piattaforma Google, con strumenti come Drive, Presentazioni e Classroom. L'uso di immagini e graphic organizer ha aiutato gli studenti a visualizzare meglio i concetti, cogliere le connessioni e rielaborare i contenuti in modo più efficace.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le prove scritte hanno riguardato la comprensione di testi scritti e orali e la rilevazione di elementi sintattici e grammaticali. Le prove orali hanno accertato l'acquisizione degli argomenti trattati, la correttezza nell'uso delle strutture grammaticali, la capacità espositiva e di sintesi, l'uso di termini specifici e l'efficacia comunicativa.

• GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si sono utilizzati i seguenti livelli di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F., e le griglie di valutazione per le prove scritte e orali predisposte in sede di Dipartimento.

Griglie di Valutazione Lingue straniere

• Griglia di valutazione prove oggettive scritte Biennio e Triennio

Punteggio Ottenuto	Voto
100	10
90	9
80	8
70	7
60	6
50	5
40	4
30	3
20	2
10	1

• Griglia di Valutazione prova scritta Writing Biennio e Triennio

INDICATORI	CARATTERISTICHE	Distribuzione dei punti su base 100 (corrisp. voto 10)
Correttezza grammaticale	Struttura delle frasi, uso di forme verbali, uso di soggetti e complementi, ortografia	35
Pertinenza della traccia svolta	Corrispondenza alle consegne date, lunghezza adeguata al compito e al contesto	25
Lessico	Adeguatezza e ricchezza dei termini	30
Organizzazione e stile	Coerenza ed organizzazione logica del contenuto	10

• Griglia di valutazione prova orale Speaking Biennio e Triennio

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI
1	Conoscenza degli argomenti proposti e contenuti adeguati alle richieste	3
2	Competenza nell'uso di lessico, funzioni comunicative, strutture grammaticali e sintattiche, pronuncia	4
3	Capacità di esposizione efficace e rielaborazione autonoma	2

I pesi degli indicatori vanno moltiplicati per i livelli di prestazione sotto-riportati:

- 0 = prestazione nulla
- 1 = prestazione gravemente insufficiente
- 2 = prestazione insufficiente
- 3 = prestazione sufficiente
- 4 = prestazione discreta/buona
- 5 = prestazione buona/ottima

Punteggio grezzo massimo = 45 punti.

La prova risulta sufficiente con il punteggio grezzo (PG) di 27, vale a dire pari al 60% del punteggio grezzo massimo conseguibile e per ottenere tale risultato occorre moltiplicare ogni indicatore per 3 (livello di prestazione).

Griglia di valutazione prova scritta Triennio - Microlingua

(Domande a risposta singola)

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI
1	Conoscenza degli argomenti	4
2	Uso corretto e adeguato del linguaggio, anche tecnico, in un contesto coerente ed organizzato	3
3	Capacità di approfondimento e rielaborazione	2

I pesi degli indicatori vanno moltiplicati per i livelli di prestazione sotto-riportati.

- 0 = prestazione nulla
- 1 = prestazione gravemente insufficiente;
- 2 = prestazione insufficiente;
- 3 = prestazione sufficiente;
- 4 = prestazione discreta/buona;
- 5 = prestazione buona/ottima.

Punteggio grezzo massimo = 45 punti.

La prova risulta sufficiente con il punteggio grezzo (PG) di 27, vale a dire pari al 60% del punteggio grezzo massimo conseguibile e per ottenere tale risultato occorre moltiplicare ogni indicatore per 3 (livello di prestazione).

Griglia di valutazione prova orale Triennio - Microlingua

INDICATORI	DESCRITTORI	PESI
1	Conoscenza specifica degli argomenti, anche tecnici	3
2	Competenza nell'uso di lessico, anche tecnico, strutture grammaticali, sintattiche, pronuncia e <i>fluency</i>	4
3	Capacità di approfondimento, collegamento e rielaborazione	2

I pesi degli indicatori vanno moltiplicati per i livelli di prestazione sotto-riportati.

- 0 = prestazione nulla
- 1 = prestazione gravemente insufficiente;
- 2 = prestazione insufficiente;
- 3 = prestazione sufficiente;
- 4 = prestazione discreta/buona;
- 5 = prestazione buona/ottima.

Punteggio grezzo massimo = 45 punti.

La prova risulta sufficiente con il punteggio grezzo (PG) di 27, vale a dire pari al 60% del punteggio grezzo massimo conseguibile e per ottenere tale risultato occorre moltiplicare ogni indicatore per 3 (livello di prestazione).

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Lingua straniera (Inglese)

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5°F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Libro di testo: C. Barraclough, M. Roderick, "Gold Experience B1+",

ed. PEARSON

P. Caruzzo, S. Sardi, D. Cerroni "On Site", ed.ELI

Appunti dell'insegnante.

Ore di insegnamento settimanali: 3

Anno scolastico: 2024/2025

Il programma si è sviluppato su tre moduli:

- 1) History and Society
- 2) Literature
- 3) Architecture

Con il supporto del testo "*Gold Experience B1*+" sono stati svolti esercizi di listening, writing, reading e speaking, attività per l'arricchimento del vocabolario e sono state riviste ed approfondite le strutture e le funzioni della lingua utili ad un'esposizione corretta degli argomenti di seguito elencati.

Modulo 1: History and Society				
The Victorian Age Queen Victoria's accession to the throne and the British Empire Scientific discoveries and inventions The Industrial revolution The Urban habitat, working conditions and education The Victorian Compromise	Teacher's notes			
The modern Age The first decades of the 20th century The loss of certainties: the impact of psychoanalysis H. Bergson and W. James: new concept of time The Modernism	Teacher's notes			
Modulo 2: Literature				
Victorian novel - Charles Dickens: a social novelist life and writing career The condition of England Novel Oliver Twist: story and main themes Dickens and Verga: comparing perspectives "Oliver wants some more" from Oliver Twist and "Rosso Malpelo" from Vita dei Campi	Teacher's notes			
Aestheticims – Oscar Wilde Life and main works "The Picture of Dorian Gray": Story and main themes The aesthetic doctrine Wilde and D'Annunzio: Dorian Gray and Andrea Sperelli	Teacher's notes			

War poets Rupert Brooke – "The Soldier" Siegfried Sassoon - "Survivors" Wilfred Owen – "Futility"	Teacher's notes
The Modern Novel and the modernist novelists	Teacher's notes
James Joyce - Life and main works From "Dubliners": "Eveline" The use of epiphany - paralysis - Narrative technique	Teacher's notes
Modulo 3: Architecture	
Victorian Architecture – Gothic revival and neoclassicism	Text book
Art Nouveau - The Context and the Movement	
Antonì Gaudì - Life and architecture Milà House - Casa Batllò - The Sagrada Famìlia	Text book and teacher's notes
The modern movement - Introduction – The Bauhaus	Text book and teacher's notes
Walter Gropius - Life and architecture	Text book and teacher's notes
Le Corbusier - Life and architecture Ville Savoy and "The five points"	Text book and teacher's notes
Ludwig Mies van der Rohe Life and architecture – the International Style Tugendhat house- Barcelona Pavillion Seagram Building Frank Lloyd Wright Life and architecture The Prairie school and the Usonian style Robie House - Fallingwater residence Guggenheim Museum in New York	Text book and teacher's notes

Postmodern architecture - Contemporary trends: High tech movement and Deconstructivism	Text book and teacher's notes			
Renzo Piano Life and architecture - Pompidou Centre - The Shard Frank Owen Gehry Life and architecture - Guggenheim museums in Bilbao				
Multidisciplinary Learning Unit				
anti-seismic technology and educational buildings	Text book and teacher's notes			

Macerata, 15 maggio 2025

La Docente

RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5^F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Anno scolastico: 2024/2025

INDICE:

- 1. Descrizione della classe
- 2. Metodologie, strumenti e materiali didattici
- 3. Tipologie delle prove di verifica
- 4. Griglie di valutazione

• DESCRIZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

• METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI Metodi e strategie di insegnamento

- Le varie problematiche sono state affrontate attraverso diversi livelli di coinvolgimento sia con lezioni frontali che con rivisitazioni collettive e periodiche degli argomenti svolti.
- Ogni argomento è stato trattato seguendo il libro di testo, fin dove è stato possibile, e stimolando gli studenti ad eventuali approfondimenti su manuali, riviste ed internet.
- L'introduzione di ogni nuovo tema è sempre stata preceduta dall'individuazione dei prerequisiti necessari per il suo corretto svolgimento, sia in termini di sapere che di saper fare.
- Spesso, l'insegnamento è stato condotto proponendo un problema (problem posing) e stimolando la ricerca della sua la soluzione (problem solving); questo procedimento ha portato lo studente a scoprire relazioni matematiche attraverso l'analisi di situazioni problematiche, puntualizzando così progressivamente le nozioni teoriche via via apprese.
- I compiti in classe individuali sono stati sempre preceduti da esercitazioni collettive guidate.
- Le prove orali hanno verificato la chiarezza espositiva, il rigore linguistico, le capacità di analisi/sintesi e di collegamento.

Strumenti didattici (materiali, strumenti e laboratori)

- Libro di testo: MATEMATICA VERDE di Bergamini, Trifone, Barozzi. Vol 4A e vol 4B;
- Altri testi da cui sono state estratte proposte di lavoro;
- Fotocopie.;
- Lim;
- Spazi, dispositivi e pacchetti informatici messi a disposizione dalla scuola;
- Materiali messi a disposizione dalla rete (in particolare, video Youtube inerenti argomenti trattati).

Spazi e tempi del percorso formativo

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono di tre ore settimanali per trentatre settimane curriculari, vale a dire novantanove ore annue.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Criteri e metodi di valutazione

- La valutazione ha teso a determinare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati.
- Attraverso la valutazione sono stati rilevati il livello di preparazione e di apprendimento, le abilità, le competenze, le prestazioni riguardo allo studio e al lavoro ed il comportamento.
- Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.
- Nella valutazione si è tenuto conto delle caratteristiche dello studente, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, del raggiungimento degli obiettivi, della capacità espositiva e dell'uso del linguaggio specifico.
 - Si è tenuto conto inoltre, della capacità di applicazione, delle abilità operative, della coerenza logica, della capacità deduttiva e di organizzazione delle conoscenze e della capacità di effettuare collegamenti.
- Sono stati valutati anche i lavori eseguiti a casa; l'ingiustificata mancata esecuzione di un compito a casa o il rifiuto a sottoporsi ad una verifica in classe sia scritta che orale, è stata considerata una prova gravemente insufficiente.
- La valutazione infine è stata il più possibile oggettiva, fondata su un congruo numero di verifiche per ciascun quadrimestre e coerente con i criteri stabiliti.
- Nel corso di ciascun quadrimestre, si sono effettuate due prove scritte di carattere sommativo, oltre che formativo, opportunamente distanziate, ed almeno due interrogazioni formali per ogni studente; molta importanza ha avuto l'osservazione continua degli studenti per valutarne la partecipazione, l'impegno, le attitudini e l'interesse. Nel secondo quadrimestre, una verifica scritta si è tenuta in modalità online, così anche alcune verifiche utili a valutare l'orale.

Strumenti di verifica

Gli strumenti di verifica previsti sono stati:

- <u>prove tradizionali</u> per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità;
- <u>prove scritte sommative</u> generalmente proposte a conclusione di ogni modulo in cui si sono verificari il grado di apprendimento e la capacità di concentrazione di ogni studente;
- <u>colloqui orali</u> utili a valutare le capacità di ragionamento e di sintesi, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà espositiva e nell'utilizzo di un linguaggio adeguato;
- <u>prove strutturate</u> prevalentemente per la valutazione delle conoscenze (risoluzione di problemi a percorso non obbligato, problem solving);
- sono stati svolti inoltre, <u>lavori di gruppo</u>, attraverso i quali si sono svolti gli esercizi in classe, che hanno evidenziato, oltre a quanto detto, anche la capacità di coesione, lo spirito di partecipazione, ecc...;
- sono stati controllati i lavori domestici per verificare anche l'impegno di ciascuno.

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione verifiche scritte

Al fine di formulare la valutazione delle prove scritte si fissano i seguenti descrittori con i relativi punteggi grezzi per i quesiti a risposta aperta (sono anche ammessi i valori intermedi dei punteggi dei descrittori).

Punteggi	Descrittori
0	Prestazione nulla: dimostra di non possedere nessuna conoscenza, non svolge l'esercizio.
1	Gravemente insufficiente: conoscenza frammentaria, procedura mancante e/o con numerosi e gravi errori.
2	Insufficiente: conoscenze non complete, procedura parzialmente corretta e/o con errori significativi.
3	Sufficiente: conoscenze essenziali, procedura corretta con errori non gravi.
4	Discreto: conoscenze complete, procedura corretta con qualche errore non grave.
5	Buono/ottimo: conoscenze complete e approfondite, procedura corretta e/o personalizzata

(Si possono usare valutazioni intermedie)

Nei casi individuati dai consigli di classe quali BES la valutazione sarà individualizzata/personalizzata in base ai PEI/PDP/indicazioni del consiglio di classe.

Griglia di valutazione verifiche orali

Giudizio sintetico	Descrittori	Voto		
	Rifiuta il confronto: conoscenze non valutabili	1		
SCARSO	Conoscenze di base quasi nulle e gravissimi errori	2		
	Scarse conoscenze di base, gravi errori nello svolgimento degli esercizi proposti	3		
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'alunno non sa rielaborare in maniera autonoma e corretta gli obiettivi minimi. Lacune nelle conoscenze di base. Incorre in gravi errori di applicazione	4		
INSUFFICIENTE	L'alunno non sempre sa rielaborare in maniera autonoma e corretta gli obiettivi minimi. Conoscenze dei contenuti con lacune superabili. Scarso controllo del calcolo anche in semplici situazioni.	5		
SUFFICIENTE L'alunno sa rielaborare in maniera autonoma e corretta gli obiettivi minimi. Conoscenze dei contenuti essenziali, non commette errori significativi.				
DISCRETO	L'alunno sa rielaborare in maniera autonoma e sostanzialmente corretta gli argomenti richiesti. Conoscenze complete ed abbastanza approfondite. Controllo nei calcoli.	7		
BUONO	L'alunno sa rielaborare in maniera autonoma, sicura e corretta gli argomenti richiesti. Applicazione sicura delle conoscenze e buona assimilazione dei contenuti.	8		
ОТТІМО	Esposizione chiara, ricca ed appropriata. Conoscenze complete ed approfondite. Capacità di generalizzare i risultati in problemi non usuali.	9		
ECCELLENTE	Esposizione rigorosa, puntuale e arricchita da riflessioni personali. Conoscenze ampie, particolareggiate, coerenti ed arricchite da collegamenti interdisciplinari. Valuta criticamente risultati e procedimenti.	10		

(Si possono usare valutazioni intermedie)

Nei casi individuati dai consigli di classe quali BES la valutazione sarà individualizzata/personalizzata

Adattamento della didattica nei casi di alunni con disturbi specifici di apprendimento

Strategie didattiche personalizzate	
Misure dispensative	Non obbligo di svolgere esercizi alla lavagna
Strumenti compensativi	Uso di formulari, calcolatrice, schemi, algoritmi risolutivi prodotti dall'alunno
Tempi aggiuntivi	Qualora se ne constati la necessità

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Matematica

Docente: OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Classe: 5°F

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Libro di testo: 4A Matematica.verde terza edizione con tutor)

4B Matematica.verde terza edizione con tutor)

Ore di insegnamento settimanali: I tempi previsti dai programmi ministeriali sono di tre ore settimanali per trentatre settimane curriculari,vale a dire novantanove ore annue.

Anno scolastico: 2024/2025

Contenuti disciplinari sviluppati

MODULO 1: Funzioni

Contenuti disciplinari sviluppati	Livello di approfondimento
 Dominio e proprietà Definizione e classificazione delle funzioni Dominio di una funzione Proprietà 	Livello di approfondimento: buono
Limiti	
 Concetto di limite di una funzione Proprietà dei limiti. Limiti finiti ed infiniti Le forme indeterminate 	Livello di approfondimento: discreto
Continuità	
 Funzioni continue e loro proprietà Punti di discontinuità di una funzione Asintoti 	Livello di approfondimento: buono
Derivate	
 Concetto di derivata e suo significato geometrico. Derivata e retta tangente Regole di derivazione Derivata di una funzione composta Derivate di ordine superiore 	Livello di approfondimento: buono
Massimi /minimi e flessi	
 Definizione e ricerca dei punti di massimo e minimo relativo di una funzione Concavità e punti di flesso Individuazione dei punti di flesso 	Livello di approfondimento: buono
Studio di funzioni e grafico	Livello di approfondimento: buono
 Studio completo e disegno del grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte Studio completo e disegno del grafico di funzioni irrazionali 	

Contenuti disciplinari sviluppati	Livello di approfondimento
Studio completo e disegno del grafico di funzioni logaritmiche ed esponenziali	
 Teoremi sulle funzioni derivabili Teorema di Rolle e suo significato geometrico. Teorema di Lagrange e suo significato geometrico. 	Livello di approfondimento: buono

MODULO 2: integrali

Contenuti disciplinari sviluppati Integrali indefiniti	Livello di approfondimento
 Definizione Proprietà Integrazioni immediate Integrazione per scomposizione Integrazione di funzioni razionali fratte Integrazione per sostituzione Integrazione per parti 	Livello di approfondimento: buono
 Integrali definiti Definizione Proprietà integrali definiti Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo di aree di superfici piane 	Livello di approfondimento: buono

Obiettivi raggiunti

Gli studenti sanno:

- ✓ individuare le principali proprietà di una funzione
- ✓ determinare il dominio di una funzione
- ✓ comprendere il concetto di asintoto
- ✓ trovare gli asintoti di una funzione
- ✓ studiare il segno di una funzione
- ✓ comprendere il concetto di continuità
- ✓ determinare i punti di discontinuità di una funzione
- ✓ comprendere il concetto di derivata di una funzione e calcolare derivate di funzioni
- ✓ Determinare la tangente ad una curva in un suo punto
- ✓ Applicare la regola di De L'Hôpital,.
- ✓ Conoscere i teoremi di Rolle e di Lagrange e applicarli nei vari casi
- ✓ Trovare i punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione
- ✓ Comprendere la relazione fra concavità di una curva e segno della derivata seconda
- ✓ saper individuare i punti di flesso
- ✓ studiare in modo completo una funzione (razionale intera e fratta, irrazionale, logaritmica ed esponenziale)
- ✓ applicare ed interpretare i teoremi sulle funzioni derivabili (teorema di Rolle, di Lagrange edi De L'Hôpital)
- ✓ Definire l'integrale indefinito
- ✓ calcolare le primitive delle funzioni applicando i vari metodi di integrazione
- ✓ Conoscere il teorema fondamentale del calcolo integrale
- ✓ Calcolare integrali definiti di una funzione continua in un dato intervallo.
- ✓ Saper calcolare le aree di superfici piane curvilinee attraverso l'uso di integrali

In relazione agli obiettivi generali ed agli obiettivi specifici della materia, la maggior parte della classe ha seguito in modo più che soddisfacente, acquisendo una preparazione, più che sufficiente.

Macerata, 15 maggio 2025

La Docente



A.S. 2024/2025 DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE 5° SEZ. F

INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

ALLEGATO B- Simulazioni prima e seconda prova

dei prodotti del territorio e gestione delle

risorse forestali e montane

G. Garibaldi

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO – 14 marzo 2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

5

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, da Myricae, L'assiuolo

Dov'era la luna? chè il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffi di lampi
da un nero di nubi laggiù;
veniva una voce dai campi:

chiù...

Le stelle lucevano rare

tra mezzo alla nebbia di latte: 10

sentivo il cullare del mare, sentivo un fru fru tra le fratte; sentivo nel cuore un sussulto, com'eco d'un grido che fu.

e c'era quel pianto di morte...

Sonava lontano il singulto: 15

chiù...

Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento 20
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono più?...);

chiù...

Questa lirica, pubblicata per la prima volta nel 1897 sulla rivista Il Marzocco", entrò a far parte della quarta edizione di Myricae, sezione In campagna".

L'assiuolo è un uccello rapace, simile al gufo, che compare frequentemente nella poesia pascoliana come simbolo di tristezza e di morte.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.
- 2. Analizza il componimento sul piano metrico: da quanti versi è composto? Quali rime individui?
- **3.** La poesia è ricca di figure retoriche tra cui anafore, onomatopee, metafore e sinestesie: individuale e spiegale.
- 4. Spiega le ragioni per cui Pascoli ricorre spesso alle onomatopee.
- 5. Nelle liriche di Pascoli spesso vengono coinvolte sfere sensoriali diverse. Nella poesia letta quali percezioni sono presenti? Individuale e indica le immagini a cui sono legate.
- **6.** Attraverso quali immagini il poeta riesce a comunicare una sensazione di mistero e in quali punti della poesia essa si accentua?
- 7. Il verso dell'assiuolo (chiù...) è dapprima "voce dei campi" (v. 7), poi "singulto" (v. 15), infine "pianto di morte" (v. 23). Spiega questa varietà di espressioni.
- 8. Prova a spiegare il significato della domanda racchiusa tra parentesi ai vv. 21 22.

Interpretazione

Questa lirica racchiude i temi ricorrenti della produzione pascoliana: sulla base dell'analisi condotta, inquadra e spiega i temi della poesia con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale è metafora dell'esistenza dell'uomo.

PROPOSTA A2

15

Giovanni Verga, da Vita nei campi, Jeli il pastore

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento.
- Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia osservava il pastore. Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
 - Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.
 - Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. Anche gli uccelli, soggiunse,
- devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

 Poi ci pensò su un pezzetto. Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
 - Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e
- guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorìo si stesse facendo nel suo
- interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva
- dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

120

¹ di colore scuro

² narici

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
- L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
- 3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configurail suo rapporto con Jeli?
- **4.** Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

<u>TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</u>

PROPOSTA B1 - AMBITO STORICO

5

10

15

20

25

30

Gino Strada, da Una persona alla volta, La guerra piace a chi non la conosce

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie.

Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...).

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni.

Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città.

Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

- 1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
- 2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
- 3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
- 4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
- 5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2 - AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Massimo Mantellini, Tre buone ragioni per vietare lo smartphone a scuola

Il testo è un post del 31 luglio 2018, scritto da Massimo Mantellini nel blog che tiene sul giornale online "Il post". Esperto di tecnologia e cultura digitale, particolarmente attento ai temi del diritto all'accesso e alla riservatezza, Mantellini prende posizione sulla questione, assai dibattuta, dell'utilizzo degli smartphone a scuola.

- 1) Non tutte le tecnologie digitali sono buone per la didattica. Fra quelle attualmente disponibili gli smartphone, per molte ragioni, sono quelle meno adatte. Meno degli ebook, meno dei tablet, meno dei chromebook, meno dei laptop. Gli smartphone sono costituzionalmente inadatti a fare ricerche sul web, a compilare testi, a selezionare fonti a condividere documenti. Hanno uno schermo piccolo, sono senza tastiera, hanno ridotte o assenti possibilità multitasking. I loro possibili utilizzi didattici (quelli legati al cosiddetto BYOD) sono complessi, richiedono competenze elevate da parte degli insegnanti e software appositi multipiattaforma: nulla che possa essere adottato diffusamente. Esistono inoltre ormai studi scientifici molto consistenti secondo i quali le dinamiche culturali digitali (e non solo quelle) funzionano meglio sui vecchi "computer" a grande schermo che sui nuovi terminali mobili. Occorrerà provare a tenerne conto e piantarla almeno a scuola con il blablabla sul "mobile first".
- 2) Il fatto che tutti gli studenti abbiano un cellulare in tasca non è un'opzione ma un limite. Esiste un rischio concreto che gli utilizzi non didattici siano prevalenti e distraenti. Esiste la possibilità che la scuola stessa utilizzi la dotazione tecnologica dei ragazzi come un alibi per giustificare la propria inadeguatezza. Immaginare la didattica digitale mediata dalla banda mobile pagata dai genitori degli studenti e dall'hardware già a loro disposizione significherà, fra le altre cose, non prevedere investimenti e scelte tecnologiche per la prossima scuola digitale. Significherà, in altre parole, continuare ad essere guidati dalla tecnologia e non governarla noi stessi.
- 3) Per ancora un numero di anni non piccolo la didattica scolastica, specie nelle scuole elementari e medie italiane rimarrà sostanzialmente NON digitale. Ciò accadrà per alcuni oggettivi limiti attualmente non superabili: la cultura digitale media degli insegnanti, le modeste dotazioni in termini di banda e di hardware delle scuole, l'assenza (o l'abbandono a sé stesse) di figure specifiche previste per favorire la trasformazione digitale. In questo lungo periodo di passaggio la presenza dei cellulari dei ragazzi in classe sarebbe solo, nella stragrande maggioranza dei casi, un ostacolo alla didattica. Ai sognatori (come me) che immaginano una scuola al passo coi tempi che utilizzi Internet per migliorare sé stessa (e che si occupi nei suoi programmi didattici di educare a Internet per spiegarne potenzialità e rischi) per questo periodo di mezzo saranno sufficienti alcune dotazioni di minima: 1) scuole cablate con connessione a larga banda disponibile in ogni classe. 2) Un notebook collegato a una LIM. 3) Insegnanti bravi, possibilmente incentivati economicamente, che abbandonino le vecchie fotocopie distribuite in PDF nel registro elettronico da far stampare agli studenti a casa, e inizino a utilizzare le risorse online per rendere la didattica per i nostri ragazzi al passo con i tempi.

P.S. Avevo dimenticato un aspetto importante. In un'epoca in cui i nostri figli sono sempre connessi per gran parte della giornata stabilire una spazio culturale (le ore scolastiche) in cui non lo sono avrà un valore comunque.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

- 1. Individua le ragioni segnalate dall'autore per vietare gli smartphone a scuola e le relative argomentazioni poste a sostegno di questi movimenti.
- 2. L'autore spera che la scuola non utilizzi mai la tecnologia? Rispondi facendo puntuali riferimenti al testo.
- 3. Quale funzione ha il titolo rispetto al significato complessivo dell'articolo?
- **4.** Perché, a tuo modo di vedere, l'autore ha scelto di svolgere il suo ragionamento creando un elenco puntato? Qual è la funzione del "P.S."?
- **5.** Analizza la sintassi e le scelte linguistiche del testo. Come definiresti lo stile del pezzo?

Produzione

Raccogli le idee su questo tema e, confrontandoti con la posizione di Mantellini, elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi esposta nell'articolo per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali. Chiarisci inoltre se gli argomenti utilizzati dall'autore per supportare la sua posizione ti sembrano più o meno convincenti.

PROPOSTA B3 - AMBITO ARTISTICO-SOCIALE

Vito Mancuso, La vita è bella?

5

10

15

20

25

30

35

40

Alcune riflessioni sulla bellezza e sulla soggettività dei criteri per stabilire che cosa è bello.

La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisio-logico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-physis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros.

Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no?

La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...]

C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa: tradizionali anelli alle dita delle mani, ma anche anelli al naso, alle labbra e sulla lingua (che oggi si chiamano piercing); capelli blu, verde, rosa e di altri colori mai visti; tatuaggi di tutti i generi su ogni parte visibile del corpo (e sulle altre chissà); pantaloni perfettamente stirati e altri strappati e strappatissimi; lui porta con orgoglio un orologio che l'altro osserva inorridito; lei va in giro con una macchina che all'altra mette vergogna al solo pensiero di doverci salire; lui va fiero di un cane che a tutti gli altri fa orrore; lei si pavoneggia di un cappello che le altre non indosserebbero neppure a Carnevale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte

- 1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- 2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella oppure no?
- **3.** Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
- 4. Come è motivata dall'autore l'idea che "la vita è supremamente bella"?
- 5. L'espressione di Pasternak "Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?" va intesa, a tuo parere, nel senso che il mondo comprende aspetti belli e aspetti brutti oppure nel senso che, quanto più si avverte la bellezza della vita, tanto più cresce il dolore per le ingiustizie che essa contiene?
- **6.** Nella seconda parte del testo, con quale tipo di argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide "Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato", commenta il brano proposto soffermandoti sui seguenti tre aspetti:

- perché la dimensione estetica è così pervasiva?
- · la bellezza come incentivo a ottenere ciò che è bello;
- argomenta con idee tue o con esempi tratti dalla tua esperienza personale la disparità dei gusti in tema di bellezza.

In conclusione, per te la vita è bella, come per Mancuso? Argomenta i tuoi giudizi facendo riferimento alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il cavo della mano in ozio il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per l'appressar dell'umido equinozio² che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era, clessidra il cor mio palpitante, l'ombra crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
- 2. Svolgi la parafrasi della poesia.
- 3. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
- 4. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
- 5. Illustra le sensazioni provate dal poeta parallelamente allo scorrere del tempo.

Interpretazione

Elabora una riflessione sulla natura, e quindi in maniera più ampia del paesaggio, che emergono in questa lirica facendo anche opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) e/o con altri autori della letteratura italiana e/o europea, o con altre espressioni artistiche del Novecento, che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno ³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

¹ Come: mentre

³ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Elsa Morante, La storia (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani" (aeroplani). E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...]. Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta (polverosa) che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!".

Comprensione e analisi

- 1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
- 2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- 3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- 4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Metti a confronto le soluzioni adottate dalla Morante con altri autori appartenenti alla letteratura italiana contemporanea, anche poeti, studiati nel percorso scolastico che hanno messo al centro della loro riflessione la fanciullezza in rapporto al dolore (anche familiare).

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

- 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
- 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
- 4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con altri riferimenti alla prima guerra mondiale, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano*. *Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre Lascia o raddoppia, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma La Houppelande da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L'eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano.
- 2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
- 3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
- 4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica o, a riguardo della tua esperienza, sulla diversa valutazione data alla preparazione di indirizzo tecnico rispetto a quelle di indirizzo liceale.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale*: *le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife e nell'infosfera1. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
- 3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
- 4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

-

¹ Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d' autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

133

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. *Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione, l'impegno e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA A

Candidato:	
TIPOLOGIA A	

ludia i i		Livelli					D	Conv
Indicatori	Pesi	3	4-5	6-7	8-9	10	Punti	ba
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	Il testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo complessivamente presenta una pianificazione precisa ed una organizzazione accurata			
• Coesione e coerenza testuale.	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso		
· Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adegutamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale		
· Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Svilippo critico corredato da riflessioni personali		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	1	Non rispetta i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera parziale e/o approssimativa i vincoli della consegna	Rispetta sostanzialmente i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera adeguata i vincoli proposti dalla consegna	Rispetta in maniera precisa e puntuale i vincoli proposti dalla consegna		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1	Non comprende il senso complessivo del testo	Riconosce il senso del testo in maniera superficale e ne recupera confusamente gli snodi tematicoi	Riconosce con sostanziale correttezza il senso del testo e ne recupera gli snodi tematici principali	Riconosce con compiutezza il senso del testo e ne illustra gli snodi tematici e stilistici	Riconsoce con precisione e accuratezza il senso del testo e ne argomenta snodi tematici e stilistici		
 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 	1	Non conosce gli elementi di base dell'analisi di un testo	Conosce gli elementi dell'analisi di un testo in maniera rudimentale e approssimativa	Conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale	Localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale	Applica in modo convincente tutt gli elementi dell'analisi testuale		
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1	Non riesce a formulare una interpretazione del testo proposto	Interpreta parzialmente il testo proprosto	Interpreta il testo correttamente, anche se non in modo approfondito	Interpreta il testo con esattezza e pertinenza	Intepreta il testo con esattezza, pertinenza e proprietà		
		Indicatori Generali	6	Indicatori Specifici	4		0	

TIPOLOGIA B

Candidato:_	
TIPOLOGIA B	

		Livelli						Conversion
Indicatori	Pesi	3	4-5	6-7	8-9	10	Punti	e base 20
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	II testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva		
• Coesione e coerenza testuale.	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso		
• Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adegutamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale	Svilippo critico corredato da riflessioni personali		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1,5	Non individua le tesi presenti nel testo e le argomentazioni relative	Individua parzialmente le tesi presenti nel testo e vi collega argomentazioni correlate in maniera approssimativa	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con linearità le argomentazioni relative	Individua correttamente le tesi presenti nel testo e vi collega con precisione le argomentazioni di riferimento	Individua con precisione le tesi presenti nel testo e vi collega criticamente le argomentazioni correlate		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1,5	Il percorso ragionativo non appare coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi		Il percorso ragionativo appare complessivmaente coerente, caratterizzato da un uso semplice, ma chiaro, dei connettivi	Il percorso ragionativo appare coerente, caratterizzato da un uso corretto dei connettivi	Il percorso ragionativo appare logico e coerente, caratterizzato da un uso corretto e personale dei connettivi		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1	Riferimenti culturali non congrui e/o inadeguati all'argomentazione	Riferimenti culturali poco congrui all'argomentazione	Riferimenti complessivamente congrui, non ben inseriti nell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti e congrui all'argomentazione	Riferimenti culturali congrui, opportuni e diffusi nell'argomentazione		
	10	Indicatori Generali	6	Indicatori Specifici	4		0	0

TIPOLOGIA C

Candidato:_	
TIPOLOGIA C	

		Livelli						Conversione
Indicatori	Pesi	3	4-5	6-7	8-9	10	Punti	base 20
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1	Il testo non mostra pianificazione e presenta organizzazione frammentaria e superficiale	II testo presenta una pianificazione sommaria e un'organizzazione approssimativa	Il testo presenta una pianificazione sostanzialmente lineare e una organizzazione piana	Il testo presenta complessivamente pianificazione precisa e organizzazione accurata	Il testo presenta una precisa e rigorosa pianificazione e una organizzazione accurata e incisiva		
• Coesione e coerenza testuale.	1	Il testo manca di articolazione e si presenta confuso e disordinato	Il testo presenta articolazione non sempre strutturata sul piano logico. L'elaborato appare poco organico	L'articolazione del discorso è talora incerta. L'elaborato presenta una sostanziale organicità	Il discorso si articola in maniera complessivamente chiara e ordinata. L'elaborato appare organico e coerente	Il testo si presenta ben legato e costruito. L'elaborato appare organico, efficace, rigoroso		
• Ricchezza e padronanza lessicale.	1	Lessico assai improprio e generico	Lessico impreciso e ripetitivo	Lessico semplice talvolta impreciso e ripetitivo	Lessico adegutamente vario e complessivamente appropriato	Lessico ricco, vario e appropriato		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	Numerosi e gravi errori di ortografia e morfosintassi; punteggiatura approssimativa e/o erronea	Errori di ortografia e morfosintassi di varia entità; punteggiatura approssimativa	Correttezza ortografica complessivamente adeguata. Alcuni errori di morfosintassi in una esposizione sostanzialmente corretta; punteggiatura complessivamente adeguata e corretta	Correttezza ortografica adeguata. Esposizione morfosintattica complessivamente corretta; punteggiatura adeguata	Correttezza ortografica assoluta. Esposizione morfologica corretta e sintassi articolata; punteggiatura efficace e padroneggiata in maniera personale		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1	Conoscenze scarse e frammentarie. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze essenziali e superficiali. Riferimenti culturali non coerenti e/o limitati per numero e ampiezza	Conoscenze complessivamente adeguate. Riferimenti pertinenti, ma limitati per numero e/o ampiezza	Conoscenze adeguate e precise. Riferimenti culturali pertinenti e congrui per numero e ampiezza	Conoscenze complete e rigorose. Riferimenti culturali opportuni e diffusi per numero e ampiezza		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1	Assenza di rielaborazione critica autonoma	Elaborazione critica limitata e/o superficiale	Essenziale rielaborazione critica / interpretativa	Apprezzabili spunti di riflessione personale			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1,5	Il testo non è affatto pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione risultano inadeguati allo sviluppo del tema	Il testo risulta parzialmente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione risultano non coerenti con lo sviluppo del tema.	Il testo risulta complessivamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta ampiamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono completamente coerenti con lo sviluppo del tema	Il testo risulta compiutamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione sono efficacemente coerenti con lo sviluppo del tema		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1	Sviluppa l'esposizione in maniera disordinata e frammentaria	Sviluppa l'esposizione in maniera approssimativa e non sempre lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata e sufficientemente lineare	Sviluppa l'esposizione in maniera ordinata, compiuta, consequenziale	Sviluppa l'esposizione in maniera compiuta, esauriente, originale.		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1,5	Riferimenti culturali e conoscenze sono assenti o inadeguati e/o scorretti	Riferimenti culturali e conoscenze sono frammentari, approssimativi e/o inadeguati rispetto al contenuto	Riferimenti culturali e conoscenze sono complessivamenti corretti ed esposti in maniera chiara	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, adeguati e inseriti con puntualità nel testo	Riferimenti culturali e conoscenze sono corretti, personali e inseriti con fluidità nel testo		
	10	Indicatori Generali	6	Indicatori Specific	i 4		0	0

SIMULAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA IIS "GARIBALDI – BRAMANTE-PANNAGGI" MACERATA. ANNO SCOLASTICO 2024/25 - 24 MARZO 2025

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Disciplina: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO.

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'area edificabile, ricadente in zona C (di espansione) in base al PRG vigente, ha forma regolare a rettangolo di m. 40 x m. 25, con il lato più lungo posto a filo di una via pubblica; nell'area è presente un capannone in disuso e non agibile di mq. 300 x m. 5 di altezza. Lo strumento urbanistico consente le seguenti possibilità edificatorie:

- indice di fabbricabilità di 1,5 mc/mq, un indice di copertura del 20%, altezza massima degli edifici m.9,5, distanza di m. 10 dal ciglio della strada e dai fabbricati e di m. 5 dai confini.

Il candidato assumendo, con giusto criterio, tutti i dati tecnico-economici mancanti, giustificandoli opportunamente e facendo riferimento ad una zona di sua conoscenza, proceda alla valutazione del più probabile valore dell'area che verrà venduta.

Nel percorso valutativo elaborato in una relazione, il candidato dovrà:

- posizionare l'area in una zona reale di sua conoscenza;
- descrivere le caratteristiche estrinseche ed intrinseche dell'area, utili al fine della valutazione;
- motivare la scelta del più idoneo fra i diversi valori di stima (criteri) e procedimenti di stima applicabili per la valutazione del bene;
- indicare la fonte dei dati economici necessari per la stima.

Successivamente, il candidato dovrà redigere la tabella millesimale di proprietà generale, utilizzando uno dei criteri previsti dalla pratica estimativa del condominio che si pu realizzare nell'area edificabile.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche qualora effettuate.

- 1. Il candidato, ipotizzando dati a sua scelta, imposti un caso pratico di mutuo per acquisto casa, calcolando la quota annua e la quota mensile di ammortamento, nonché l'entità del debito residuo in caso di estinzione anticipata.
- 2. Il candidato illustri le problematiche correlate alla ripartizione delle spese condominiali, proponendo poi un'esemplificazione con i dati del condominio realizzabile nella prima parte della prova.
- 3. II candidato illustri il valore di mercato di un fabbricato residenziale, attraverso il procedimento per capitalizzazione dei redditi. Inoltre, se ritiene vi siano delle difficoltà nell'applicazione di tale procedimento, le spieghi.
- 4. Il candidato illustri quando viene utilizzato un computo metrico estimativo e lo si compili per una opera di manutenzione straordinaria a sua scelta, da eseguire all'interno di una unità abitativa.

Durata massima della prova: 6 ore.

E' consentito l'uso di manuali, di prontuari tecnici e di calcolatrici non programmabili. E' consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA A.S. 2024/2025
Griglia adottata dal Dipartimento di Scienze Tecnologie e Tecniche Agrarie

	origina adottata dar	Dipartimento di Scienze Tecnologie e Tecniche Agrarie	
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze	avanzato	Evidenzia conoscenze complete e approfondite	4,5 - 5
disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e	intermedio	Evidenzia conoscenze appropriate e organizzate ma non su tutti i nuclei fondanti	3,5 - 4
caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	base	Evidenzia conoscenze essenziali sulla maggior parte dei nuclei fondanti.	3
MAX 5/20	Non raggiunto	Evidenzia conoscenze approssimative e/o lacunose e limitate, con gravi errori concettuali.	1-2,5
Specificare in		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5
<u>funzione della</u> <u>traccia</u>	:		
Padronanza delle competenze professionali	avanzato	Denota un'adeguata padronanza delle competenze e propone soluzioni alternative e/o originali	7 - 8
specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova,	intermedio	Denota un'adeguata padronanza delle competenze e propone soluzioni non sempre articolate	5,5 - 6,5
con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie	base	Denota una padronanza essenziale delle competenze professionali specifiche e segue un percorso semplice e lineare	5
	Non raggiunto	Denota una padronanza parziale e/o limitata delle competenze; non coglie pienamente le relazioni tra le problematiche proposte e in alcuni casi evidenzia una comprensione limitata	1 - 4,5
utilizzate nella loro risoluzione		Inesistente, rifiuto del confronto	0,5
MAX 8/20			
Specificare in funzione della traccia	:		
	avanzato	Svolge in maniera esaustiva la traccia, usa le conoscenze e competenze in modo convincente e pertinente con coerenza e correttezza dei risultati	4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici MAX 4/20	intermedio	Svolge la traccia individuando le principali problematiche richieste, con adeguati approfondimenti in ogni parte	3 - 3,5
	base	Svolge la traccia individuando le principali problematiche richieste senza particolari approfondimenti o tralasciando lo sviluppo di alcune parti; i risultati, seppur non completamente corretti, risultano nell'insieme coerenti	2,5
	Non raggiunto	Svolge la traccia in modo parziale e non coglie le problematiche richieste; i risultati non sono corretti e/o coerenti	1 - 2
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi	avanzato	Dimostra abilità nel collegare, approfondire e rielaborare criticamente con originalità i contenuti sviluppati	3
	intermedio	Dimostra abilità nel collegare, approfondire e rielaborare i contenuti sviluppati	2-2,5
linguaggi specifici. MAX 3/20	base	Dimostra capacità di argomentare in modo semplice ma adeguato, utilizzando un linguaggio tecnico generalmente pertinente.	1,5
	Non raggiunto	Dimostra un ridotto apporto personale, con riflessioni per lo più generiche e schematiche, utilizzando un linguaggio tecnico non sempre adeguato	1
		Inesistente, rifiuto del confronto	0,5
		TOTALE IN VENTESIMI	
		TOTALE IN DECIMI	

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA A.S. 2024/2025 Studenti con BES

Studenti con BES			
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e	avanzato	Evidenzia conoscenze complete e approfondite	4,5 - 5
	intermedio	Evidenzia conoscenze appropriate e organizzate ma non su tutti i nuclei fondanti	3,5 - 4
caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	base	Evidenzia conoscenze essenziali sulla maggior parte dei nuclei fondanti.	3
MAX 5/20	Non raggiunto	Nonostante siano state fornite tutte le dovute indicazioni per agevolare la comprensione, lo studente evidenzia conoscenze approssimative e/o lacunose e limitate, con gravi errori concettuali.	1-2,5
Specificare in funzione		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5
della traccia			
Padronanza delle competenze professionali specifiche	avanzato	Denota un'adeguata padronanza delle competenze e propone soluzioni alternative e/o originali	7 - 8
di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento	intermedio	Denota un'adeguata padronanza delle competenze e propone soluzioni non sempre articolate	5,5 - 6,5
all'analisi e comprensione dei casi e/o delle	base	Denota una padronanza essenziale delle competenze professionali specifiche e segue un percorso semplice e lineare	5
e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Non raggiunto	Nonostante siano state fornite tutte le dovute indicazioni per agevolare la comprensione, lo studente evidenzia una padronanza parziale e/o limitata delle competenze; non coglie pienamente le relazioni tra le problematiche proposte e in alcuni casi evidenzia una comprensione limitata	1 - 4,5
MAX 8/20		Inesistente, rifiuto del confronto	0,5
Specificare in funzione della traccia			
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici MAX 4/20	avanzato	Svolge in maniera esaustiva la traccia, usa le conoscenze e competenze in modo convincente e pertinente con coerenza e correttezza dei risultati	4
	intermedio	Svolge la traccia individuando le principali problematiche richieste, con adeguati approfondimenti in ogni parte	3 - 3,5
	base	Svolge la traccia individuando le principali problematiche richieste senza particolari approfondimenti o tralasciando lo sviluppo di alcune parti; i risultati, seppur non completamente corretti, risultano nell'insieme coerenti	2,5
	Non raggiunto	Svolge la traccia in modo parziale e non coglie le problematiche richieste; i risultati non sono corretti e/o coerenti	1 - 2
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. MAX 3/20	avanzato	Dimostra abilità nel collegare, approfondire e rielaborare criticamente con originalità i contenuti sviluppati	3
	intermedio	Dimostra abilità nel collegare, approfondire e rielaborare i contenuti sviluppati	2-2,5
	base	Dimostra capacità di argomentare in modo semplice e schematico ma adeguato, utilizzando un linguaggio tecnico abbastanza pertinente.	1,5
	Non raggiunto	Dimostra un ridotto apporto personale, con riflessioni per lo più generiche e schematiche, utilizzando un linguaggio tecnico non sempre adeguato	1
		Inesistente, rifiuto del confronto	0,5
		TOTALE IN VENTESIMI	
		TOTALE IN DECIMI	

A.S. 2024/2025

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° SEZ. F

INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

ALLEGATO C- Documenti PCTO

	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
2017,1701.10715	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
2017,1700.10715	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
OMICCIC	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.

	/ N. 1.2. 1.1
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
2017,1700.10719	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 2a Adesione azienda; ✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.

	/ M 12 A1 : : 1
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
,	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
,	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	- Auguli e iesi Coisi Sicurezza.

	/ M 1 2 A 1 ' ' 1
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.

	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.
	✓ Mod. 2a Adesione azienda;
	✓ Mod. 3 Valutazione dei rischi;
	✓ Mod. 4 Convenzione;
	✓ Mod. 5 Progetto Formativo;
	✓ Mod. 6 Patto Formativo;
OMISSIS ai sensi della	✓ Mod. 8 Foglio Presenze;
Nota Garante 21 marzo	✓ Mod. 9 Scheda Valutazione studente;
2017, Prot. 10719	✓ Mod. 10 Attestato PCTO;
	✓ Mod. 12 Questionario Studente;
	✓ Mod. 13 Questionario autovalutazione tutor;
	✓ Diario di bordo;
	✓ Relazione finale
	✓ Attestati e test Corsi Sicurezza.



A.S. 2024/2025 DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE 5° SEZ. F

INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

ALLEGATO D - Documentazione PDP

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON DSA/BES

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe: 5°F

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

INDICAZIONI SULLA SCOLARITÀ PREGRESSA

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Caratteristiche del processo di apprendimento, strategie metodologiche e didattiche, misure dispensative, strumenti compensativi, criteri e le modalità di verifica e valutazione utilizzati per ciascuna materia: vedi PDP allegato

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

2. INDICAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziative relative alla dislessia"
- OM n. 30 del 10.03.2008 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008"
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- D.lgs. n.62 del 13.04.2017
- D.M. 769 del 26 novembre 2018
- Decreto ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025
- Circolare n. 11942 del 24 marzo 2025 Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025
- O.M. . Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 n. 67 dell'31-3-2025.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON DSA/BES

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe: 5°F

4. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

INDICAZIONI SULLA SCOLARITÀ PREGRESSA

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Caratteristiche del processo di apprendimento, strategie metodologiche e didattiche, misure dispensative, strumenti compensativi, criteri e le modalità di verifica e valutazione utilizzati per ciascuna materia: vedi PDP allegato

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

5. INDICAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

6. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziative relative alla dislessia"
- OM n. 30 del 10.03.2008 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008"
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- D.lgs. n.62 del 13.04.2017
- D.M. 769 del 26 novembre 2018
- Decreto ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025
- Circolare n. 11942 del 24 marzo 2025 Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025
- O.M. . Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 n. 67 dell'31-3-2025.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON DSA/BES

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe: 5°F

7. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

8. INDICAZIONI SULLA SCOLARITÀ PREGRESSA

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

Caratteristiche del processo di apprendimento, strategie metodologiche e didattiche, misure dispensative, strumenti compensativi, criteri e le modalità di verifica e valutazione utilizzati per ciascuna materia: vedi PDP allegato

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

9. INDICAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO

OMISSIS ai sensi della Nota Garante 21 marzo 2017, Prot. 10719

10. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziative relative alla dislessia"
- OM n. 30 del 10.03.2008 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008"
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- D.lgs. n.62 del 13.04.2017
- D.M. 769 del 26 novembre 2018
- Decreto ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025
- Circolare n. 11942 del 24 marzo 2025 Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025
- O.M. . Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 n. 67 dell'31-3-2025